

## **Relazione Annuale dell'Autorità Portuale di Ravenna Attività 2012**

- ❑ Attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto
- ❑ Gestione dei servizi di interesse generale e manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale
- ❑ Amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna

*Legge 28 Gennaio 1994, n. 84  
art. 9, comma 3, lett. c)*

Approvata con Delibera n. 8  
Comitato Portuale dell'8 maggio 2013

## AVVERTENZA

---

L'ordine di esposizione dei temi contenuti nella Relazione Annuale dell'Attività svolta dall'Autorità Portuale nell'anno 2012, è quello di cui alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare n. 1/97 del 7.03.1997 e con successive note integrative.

## PREMESSA

---

Il 2012 è stato un anno complesso e contraddittorio, non solo per lo specifico delle attività del porto di Ravenna e di questa Autorità Portuale, ma anche per problematiche ben più generali.

Certo i traffici portuali – quello di Ravenna in modo particolare – hanno risentito di un andamento recessivo dell'economia italiana di durata e portata senza precedenti dalla ricostruzione. Tale andamento colpisce il porto di Ravenna in quanto principale punto di accesso marittimo per le materie prime dei bacini industriali e agroalimentari della Regione e di parte della pianura padana, in settori particolarmente colpiti dalla recessione: dall'edilizia al metalmeccanico, dal settore ceramico alla zootecnia. I dati di traffico sono lo specchio fedele di tale tendenza, come evidenziato nell'apposito capitolo. Riassuntivamente si può dire che il parziale recupero avvenuto nel 2011 è stato interrotto bruscamente, e solo verso la fine dell'anno 2012 si è avviata una nuova timida inversione di tendenza. Il dato annuale segnala una flessione complessiva di 1.883000 T pari all' 8,07%. Nel settore container si è passati da 215.336 del 2011 a 208.152 del 2012, con un calo del 3,34%, come pure è in calo il traffico di trailer con navi ro-ro, passate da 28.595 a 26.259 (-8,2%). A fronte di questa problematica situazione l'Autorità Portuale di Ravenna ha reagito su alcuni fronti. In primo luogo accelerando l'azione per giungere alla conclusione della progettazione preliminare del progetto di escavo dei fondali e di realizzazione del nuovo Terminal Container, cosa positivamente avvenuta nella prima metà dell'anno. In secondo luogo la lunga e faticosa iniziativa per vedere tale progetto approvato dal CIPE e finanziato, cosa che è finalmente avvenuta nella seduta del 26.10.2012. Si segnalano, al proposito alcuni fatti significativi: la rapida e positiva conclusione della conferenza di servizi indetta dal CIPE per esaminare il progetto citato, il lungo e travagliato iter di approvazione del progetto *dopo* la conclusione rapida e positiva della conferenza citata, la costante incertezza sul finanziamento a causa delle precarie condizioni della finanza pubblica e delle conseguenti misure di contenimento.

In secondo luogo l'Autorità Portuale di Ravenna si è fortemente impegnata nella velocizzazione e semplificazione dei servizi pubblici di controllo. In particolare ha seguito e

coordinato la progressiva realizzazione del Port Community System, utilizzando i finanziamenti europei del Progetto ITS, come descritto specificamente più oltre.

L'Autorità Portuale di Ravenna ha inoltre svolto una intensa azione in raccordo con la Direzione Centrale delle Dogane e con l'Ufficio di Ravenna per poter giungere alla realizzazione in via sperimentale dello "Sportello Unico Doganale", oltre che di supporto agli operatori per cercare di sbloccare nodi finora non sciolti riguardanti il funzionamento (organici, procedure, ecc) di una serie di servizi pubblici di controllo che pregiudicano la piena competitività del porto.

Si segnalano inoltre le iniziative intraprese, senza i risultati sperati, per dare nuovo impulso e correggere gli indirizzi di azione di NAPA (North Adriatic Ports Association). Dopo un promettente avvio che ha segnato positivi risultati in termini di riconoscimenti europei (corridoio Adriatico Baltico e coreports), le incertezze sulla *mission* della associazione, i contrasti (di ruolo e di iniziative) tra i suoi componenti, la dispersione di azioni, hanno portato l'Autorità Portuale di Ravenna a porsi criticamente nei confronti di NAPA, senza escludere una uscita da essa.

Si evidenziano, infine, le complesse problematiche affrontate da Autorità Portuale di Ravenna riguardo ad una importante concessione demaniale non strettamente portuale commerciale, ma di grande significato per la valorizzazione del Demanio e per la portualità turistica. Ci si riferisce all'approdo turistico "Marinara" dato in concessione nel 2005 a norma del DPR 509/97 alla Soc. SEASER e realizzato per oltre il 90% delle previsioni (posti barca, strutture a mare e insediamenti a terra per destinazioni abitative, commerciali, di servizio).

Il fallimento del socio di maggioranza di SEASER, il successivo affidamento di essa alla curatela fallimentare, le difficoltà finanziarie del concessionario stesso, hanno portato l'Autorità Portuale di Ravenna a seguire con particolare costanza gli eventi per evitare un degrado dell'iniziativa e con ciò una perdita di valore di beni demaniali.

Tale costante attenzione si è svolta nello scrupoloso rispetto delle proprie competenze, in costante rapporto con le altre istituzioni variamente interessate e nei confronti del concessionario stesso.

# Capitolo 1

## Aspetti Organizzativi

### 1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

#### o Vertici dell'Ente

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 64 del 24.02.2012 il dott. ing. Galliano Di Marco è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna per il periodo di un quadriennio a decorrere dal 02.13.2012, data di avvenuta notifica del mandato.

Ai sensi dell'art. 10, c. 2, L. 84/1994, per le funzioni e i compiti di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ravenna di cui alla Legge 84/94, il Comitato Portuale, istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 L. 84/1994 con Delibera del Presidente n. 20 del 02.03.2012, con Delibera n. 2 del 14.03.2012, ha nuovamente nominato il dott. In. Fabio Maletti per la durata di quattro anni a decorrere dal 14.03.2012.

#### o Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata

Alla data del 31.12.2012 risultano in servizio 56 delle 59 unità di personale previste dalla *dotazione organica* di cui alla Delibera del Comitato Portuale n. 11 del 28.09.12 approvata dal Ministero dei Trasporti con comunicazione prot. n. 10890 del 10.12.2012. Con riferimento a tale data, di conseguenza, la situazione dell'*organico in servizio*, rispetto alla dotazione organica, escluso il Segretario Generale, è pari a 56 unità come si evince dal prospetto sotto riportato.

<b><u>Inquadramento</u></b>	<b><u>Dotazione Organica</u></b>	<b><u>Organico in servizio</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
<i>Dirigenti</i>	2	2	2	0
<i>Quadro A</i>	9	9	5	4
<i>Quadro B</i>	7	2	1	1

<b><u>Inquadramento</u></b>	<b><u>Dotazione Organica</u></b>	<b><u>Organico in servizio</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
1° livello	16	12	5	7
2° livello	11	15	5	10
3° livello	9	11	2	9
4° livello	5	5	3	2
5° livello	///	///	///	///
<b>TOTALE</b>	<b><u>59</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>23</u></b>	<b><u>33</u></b>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2012 (56 unità) per classi di età e sesso.

<b><u>Classi di età</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib % per classi di età</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
21-30	3	5,36%	1	2
31-40	26	46,43%	7	19
41-50	22	39,28%	12	10
51-60	5	8,93%	3	2
<b>TOTALE</b>	<b><u>56</u></b>		<b><u>23</u></b>	<b><u>33</u></b>

La tabella di seguito descrive la distribuzione del personale al 31.12.2012 (56 unità) per titoli di studio e sesso.

<b><u>Titolo di Studio</u></b>	<b><u>Numero dipendenti</u></b>	<b><u>Distrib % per titolo di studio</u></b>	<b><u>Uomini</u></b>	<b><u>Donne</u></b>
master/post laurea	5	8,93%	3	2
laurea	28	50%	11	17
diploma istruzione secondaria	21	37,5	8	13
licenza media	2	3,57%	1	1
<b>TOTALE</b>	<b><u>56</u></b>		<b><u>23</u></b>	<b><u>33</u></b>

Tra le 56 unità che compongono l'organico in servizio, vi sono sei dipendenti con contratto di lavoro a tempo ridotto (part-time orizzontale), di cui tre sono soggetti appartenenti alle categorie protette.

Nei primi mesi dell'anno 2012 sono state espletate due delle tre procedure di selezione di personale avviate nel corso dell'anno 2011, volte alla ricerca di figure impiegatizie con contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi, una per l'area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" (inquadramento al 3° livello del CCNL dei lavoratori dei porti) e l'altra da inserire nell'area "Programmazione e appalti" (inquadramento al 2° livello del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti), entrambe per far fronte a copertura di posti vacanti nell'organico.

La terza procedura si è conclusa alla fine del mese di ottobre, con l'individuazione di un soggetto, impiegato tecnico, da inserire all'Area "Demanio, imprese portuali e lavoro portuale". Tale assunzione sarà perfezionata nel mese di Gennaio 2013, con contratto a tempo indeterminato.

Verso la metà dell'anno 2012, a seguito di contingenti esigenze di carattere organizzativo nell'Ufficio Personale, è stato avviato un contratto a tempo determinato con soggetto iscritto nelle liste delle categorie protette e, alla fine del mese di settembre, tale contratto è stato convertito a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2012, si evidenziano, altresì, la cessazione di due contratti a tempo determinato (uno dei quali per dimissioni volontarie), attivati per sopperire ad assenze lavorative di personale di ruolo nell'area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio". Sempre durante l'esercizio 2012, è stato attivato un contratto a tempo indeterminato nell'area "POT e security"; si è anche proceduto alla conversione a tempo indeterminato di tre contratti a termine avviati nell'anno 2010, rispettivamente uno nell'area "Relazioni esterne e promozione", uno nell'area "Programmazione e appalti" ed il terzo nell'area "Sicurezza, ambiente e igiene del lavoro".

Si ritiene opportuno sottolineare che a fine 2012 sussiste un solo contratto a tempo determinato di 3° livello nell'area "Amministrazione, finanza e gestione patrimonio" per ragioni di carattere organizzativo (sono escluse le 2 figure dirigenziali e il Segretario Generale).

Nell'ambito dei progetti di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, tenuto conto che vari Istituti sia italiani che esteri, organizzano per i propri studenti attività di

stage/tirocinio, finalizzati ad avvicinare la scuola alla realtà del lavoro e ritenuto utile proseguire l'esperienza positiva avviata negli anni scorsi in merito alla promozione di tali attività, sono state attivate nell'estate dell'anno 2012 tre apposite convenzioni di "tirocinio pratico" (due della durata di 4 settimane ciascuna ed una della durata di 5 settimane), per allievi frequentanti Istituti di istruzione secondaria.

#### o Strumenti informatici disponibili – Innovazione tecnologica

Nel corso del 2012, a seguito del censimento dei software e delle licenze di utilizzo e dello sviluppo di un piano per l'aggiornamento delle release e valutazione sull'utilizzo di programmi aperti predisposti nel 2011, si è provveduto a attuare il programma di azioni previsto consistente nella seguenti iniziative:

1. Acquisto delle licenze Microsoft Office2010 – con DSG 257 del 21/12/2011 sono state acquistate, mediante adesione alla relativa convenzione CONSIP, 58 licenze Microsoft Office2010 al fine di regolarizzare la posizione dell'Ente (le licenze pur essendo emesse per una specifica versione del prodotto, sono valide anche per le versioni precedenti). Successivamente la nuova versione di Office è stata installata su tutti i PC nuovi e su quelli che sono stati aggiornati/revisionati nell'ultimo anno. Progressivamente si procederà ad eseguire l'installazione sul 100% dei PC.
2. Migrazione dominio – il dominio basato su sistemi Linux ha continuato a dimostrarsi causa di diversi piccoli problemi quotidiani che, con l'aumentare della complessità della configurazione della rete LAN, si sono leggermente aggravati. È stata progettata la migrazione verso un dominio basato sulla tecnologia Active Directory di Microsoft mediante l'acquisto di nuove licenze Windows Server 2008 (e relative licenze Windows Client) e l'utilizzo dell'hardware (server) già in dotazione ed attualmente inutilizzato. Il progetto è diventato operativo con la DSG 257 del 21/12/2012.
3. Utilizzo software Open Source – l'adozione di soluzioni basate su piattaforme open source per gli applicativi di utilizzo quotidiano per elaborazione testi, fogli di calcolo, ecc. (suite office) è stata giudicata non opportuna al fine di garantire una totale compatibilità sia riguardo al patrimonio documentale dell'ente, sia riguardo agli interlocutori esterni che utilizzano, per la stragrande maggioranza, prodotti proprietari (Microsoft Office). Nei nuovi acquisti di software si è cercato di ricorrere a soluzioni open source in tutti i casi possibili: ad esempio è stato richiesto come requisito per lo



sviluppo del nuovo sito web istituzionale che è stato realizzato su Wordpress, prodotto Open Source per la gestione di siti web.

4. Singoli applicativi – sono state attuate le seguenti azioni:
  - Gestione file compressi – come raccomandato, 7Zip è attualmente l'applicazione utilizzata pressoché su tutti i clients
  - ADOBE ACROBAT – è stata acquistata con DSG 260 del 27/12/2011 una licenza che regolarizza la posizione dell'Ente
  - Software di Backup/Restore centralizzato – il prodotto attualmente in uso è obsoleto ed è stato acquistato con la DSG 257 del 21/12/2012 un nuovo prodotto che sarà attivato a seguito della migrazione del dominio su tecnologia AD Microsoft
  - Posta elettronica – Tutti gli utenti gestiscono la posta elettronica mediante browser (generalmente Chrome)
  - Creazione file PDF – sono state eliminati tutti i software non sicuri ed è rimasto installato, per i client dove non è presente Office2010, l'applicazione PDFCreator.
5. Nel corso dell'anno è stata affidata (DSG n. 14 del 17.01.2012) e svolta un'attività di assessment della rete LAN interna; sulla base dei risultati di tale attività sono stati eseguiti o programmati i seguenti interventi:
  - sostituzione di due switch ormai obsoleti con nuovi apparati in grado di gestire collegamenti LAN in modo evoluto e di offrire il servizio Power over Ethernet;
  - separazione logica della LAN in diverse VLAN per separare i traffici originati/destinati a diversi servizi/apparati e garantire in tal modo una migliore gestione e monitoraggio del traffico di rete;
  - sostituzione del router dedicato alla connessione di backup alla rete internet pubblica (Telecom) con un router più evoluto con possibilità di monitoraggio e gestione del traffico;
  - aggiunta di un terzo switch per ampliare il numero di connessioni disponibili;
  - installazione di un apparato firewall presso il terminal crociere di Porto Corsini in modo da rendere possibile la gestione sicura dell'interazione fra la rete locale, la rete del sistema integrato di controllo accessi e la rete pubblica.
6. Al fine di garantire in maniera certa la continuità operativa del servizio di mail server e di rendere disponibile tale servizio anche in mobilità arricchendolo di funzionalità evolute di collaboration è stato migrato il servizio di mail server dal data center dell'Ente a Google attivando la suite Google Apps for Business;

7. Realizzazione della gara e affidamento del servizio di realizzazione del nuovo sito dell'Autorità Portuale (DSG n. 121 del 01.06.2012). Supporto all'organizzazione della redazione interna soprattutto per la fase di primo popolamento dei contenuti nel nuovo sito;
8. Sono stati installati, configurati ed avviati i nuovi apprestamenti di sicurezza per la sede dell'Autorità portuale consistenti sinteticamente in un sistema di videosorveglianza interna ed esterna associato ad un sistema anti intrusione esterno basato su tecnologia infrarosso/microonde ed interno basato su rilevatori volumetrici e sondati magnetici
9. A seguito dell'analisi delle problematiche per giungere ad un archivio informatico svolta nel 2011, sono stati proposti alcuni possibili modelli di dematerializzazione degli archivi. Successivamente si è optato per elaborare un progetto che consenta una certa elasticità nella scelta del modello che potrà così essere effettuata quando l'Autorità portuale avrà maturato una maggiore consapevolezza delle implicazioni organizzative. Tale progetto è andato in gara ed è già stato aggiudicato con Delibera presidenziale n.81 del 28.12.2012.
10. È proseguito il programma di sostituzione per adeguamento tecnologico degli apparati (PC e monitor) assegnati ai dipendenti dell'Autorità portuale, così come sono stati acquistati 2 nuovi tablet per le esigenze di mobilità del Presidente e del Segretario Generale dell'Ente.
11. È stata programmata l'installazione di un apparato storage NetApp in previsione della migrazione del File system e della possibile implementazione di un sistema di virtualizzazione dei server dell'Ente da attuare nel corso del 2013.
12. È stata programmato l'acquisto e l'installazione di un sistema hardware/software per consentire la diffusione in streaming e la registrazione degli eventi che si svolgono in Sala Convegni con contestuale possibilità di ospitare contributi e di consentire la partecipazione di ospiti esterni in videoconferenza.

## Capitolo 2

### Attività operativa, pianificazione e sviluppo del Porto

---

#### 2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore

La competenza in materia di pianificazione portuale è affidata alle Autorità Portuali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 della legge 84/94, infatti, è previsto che ogni autorità portuale provveda alla redazione del Piano Regolatore Portuale – P.R.P. –, previa Intesa con i Comuni interessati.

Il Piano Regolatore Portuale 2007 vigente è stato adottato dal Comitato dell'Autorità Portuale con Delibera 9 del 09.03.2007.

Il Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna è stato oggetto del parere favorevole del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici, con voto n. 129 del 29.10.2008 ed altresì del parere favorevole relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 14796 del 12.10.2009.

L'iter autorizzativo del Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna risulta terminato con la definitiva approvazione da parte della Provincia di Ravenna con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 03.02.2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999.

Con Decreto VIA n. 6 del 20.01.2012 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha decretato la compatibilità ambientale del progetto del "Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna – Attuazione delle opere connesse".

Il piano è stato aggiornato con Delibera del Comitato Portuale n. 2 del 25.01.2013, con la quale sono state approvate alcune modifiche cartografiche al fine di adeguarlo agli strumenti di pianificazione comunale.

## 2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

### o Sicurezza e igiene del lavoro

#### **VIGILANZA E CONTROLLO**

L'attività di vigilanza e controllo ai fini della sicurezza delle operazioni portuali svolte nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, viene espletata nel rispetto di uno specifico programma annuale. La vigilanza ed il controllo si rivolgono principalmente alle operazioni portuali con lo scopo di verificare che le stesse vengano espletate secondo criteri di igiene e sicurezza.

In particolare nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

- |   |    |
|---|----|
| - ispezione/controllo delle operazioni/servizi portuali   | 46 |
| - controllo, presso le imprese portuali, dei registri delle verifiche di legge delle apparecchiature di sollevamento utilizzate per le operazioni ed i servizi portuali | 0  |
| - controlli in occasione di lavori con uso di fiamma in banchina  | 0  |

#### **STATISTICHE EVENTI INCIDENTALI**

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni si aggiorna l'archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Nel corso del 2012 sono pervenute dalle imprese portuali, 9 comunicazioni di sospensione delle operazioni portuali per eventi incidentali di varia natura ed origine in relazione alle quali è stato segnalato n. 1 infortunio.

#### **ATTIVITÀ AUTORIZZATIVE**

Ai sensi del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 nello corso dell'anno sono state rilasciate:

- autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbiatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99 2
- prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99 6

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali

- Istanze inerenti il demanio marittimo 8
- Istanze inerenti il lavoro portuale 12

### **COMITATO PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO PORTUALE (EX ART. 7 DEL D.LGS. 272/99)**

Nel corso dell'anno il Comitato di igiene e sicurezza del lavoro si è riunito due volte. Il Comitato ha trattato i seguenti argomenti: sicurezza delle operazioni portuali al passaggio navi, revisione del piano specifico di imbarco e sbarco, progetto di ricerca sul rischio chimico.

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA**

Si è dato avvio ai lavori relativi al progetto di ricerca sul rischio chimico curato dall'Università degli studi di Bologna e partecipato alla stesura degli accordi per l'estensione di alcune delle misure previste dal protocollo stesso alle attività di servizi Si è provveduto ad organizzare la formazione specifica di supporto per gli RLSS in materia di sistemi di gestione della sicurezza certificati.

### **AMBIENTE**

Si è conclusa positivamente la verifica, secondo le ISO 14001:2004, da parte dell'ente di certificazione DNV per il mantenimento del sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale.

### **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL PORTO DI RAVENNA**

In attuazione del "Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale", il gruppo di lavoro ha prodotto le risultanze derivanti dalla elaborazione dei dati della campagna di monitoraggio di polveri in area portuale.

### o Crociere

Dopo l'anno 2011, che è stato un anno record per il porto di Ravenna, con un traffico complessivo di 79 toccate e 156.374 passeggeri, il 2012 dovrebbe piuttosto essere considerato un anno di stabilità, registrando un traffico di 67 toccate e 100.957 passeggeri. Così come previsto l'anno scorso, nell'anno 2012 le crociere continuano ad essere promettenti sebbene con una lieve flessione sia in termini di numero di toccate navi che passeggeri dovuto in particolare allo spostamento della "Voyager of the Seas" all'Oriente (anche se sostituita dalla Celebrity Silhouette però con minor numero di toccate e minor numero di passeggeri) e la diminuzione delle toccate home port della "Zenith" a 11 anziché 16 rispetto al 2011.

Tra le 17 compagnie crocieristiche che hanno scelto il porto di Ravenna nell'anno 2012 con le loro 21 navi da crociera, si evidenziano sia i piccoli ma affascinanti velieri di lusso che le prestigiose grandi navi di nuova generazione, rispettose alla tutela ambientale e la sicurezza, e progettate con alta tecnologia e rispetto alle tradizioni: The Yachts of Seabourn, AIDA Cruises, Crystal Cruises, MSC Cruises, RCCL, Princess Cruises, Holland America Line, Pullmantur, Star Clippers, Sea Cloud Cruises, Swan Hellenic, Voyages to Antiquity, Hapag Lloyd Cruises, Phoenix Reisen and Helios Shipping Management Company. La stagione 2012 è iniziata con la toccata della "MSC Magnifica" il 07 gennaio 2012 seguita dalle operazioni "home-port" della nave "Zenith" il 16 aprile 2012.

Le operazioni di imbarco e sbarco ovvero operazioni di home port, di circa 1.600 passeggeri per la nave "Zenith" della compagnia iberica Pullmantur, hanno coinvolto un totale di 36.313 passeggeri nella nuova struttura di 2.000 metri quadrati organizzata specificatamente per tutte le attività di sicurezza e controllo necessarie allo svolgimento delle operazioni di imbarco e sbarco di nuovi passeggeri.

Tenuto conto delle esigenze legate alla contemporanea presenza di molte centinaia di passeggeri e nell'intento di facilitare lo start-up di questa importante attività home port, l'Autorità Portuale ha stipulato, anche nel 2012 una convenzione con l'Associazione Pubblica Assistenza Provincia di Ravenna e la Fondazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta per garantire un presidio di assistenza sanitaria a mezzo di ambulanza con autista e

soccorritore presso il terminal crociere di Porto Corsini nei giorni della presenza di navi che effettuano delle operazioni di sbarco e imbarco (home port).

Sono stati completati i lavori infrastrutturali e gli scavi per i fondali necessari per l'arrivo della Celebrity Silhouette (315m lunghezza e 8.3di pescaggio) che diventa la più lunga nave da crociera mai arrivata nel porto di Ravenna, e che ha effettuato 9 scali nell'ambito delle crociere da Venezia nel Mediterraneo Orientale.

Il 7 luglio 2012 è stato organizzato in collaborazione con la Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Ravenna Terminal Passeggeri, la Soc. "Tuttifrutti" e l'Autorità Portuale di Ravenna un evento promozionale "mostra mercato" destinato ai crocieristi con caratteristica di "open day", in particolare per la cittadinanza di Porto Corsini. Questo evento fu l'occasione al fine di presentare e promuovere il Terminal Passeggeri di Ravenna e le sue potenzialità come nuova risorsa nell'ambito dello sviluppo e promozione turistica del territorio romagnolo e regionale.

L'approfondimento dei fondali ed il settore crociere rimangono temi strategici per il sviluppo del porto.

C'è la consapevolezza del permanere di alcune criticità che interessano il nuovo terminal crociere di Porto Corsini, alla luce del veloce e consistente aumento di passeggeri, quali la viabilità dell'area adiacente e la necessità di completare alcuni interventi infrastrutturali (per esempio la realizzazione di una Stazione Marittima più grande). L'Autorità Portuale continua a collaborare sia con la cittadinanza della località di Porto Corsini che con Ravenna Terminal Passeggeri e tutte le Istituzioni locali al fine di superare le suddette problematiche ma anche per esplicitare tutte le potenzialità di carattere turistico, culturale, artistico, gastronomico e quant'altro la città e l'entroterra sono in grado di offrire.

## 2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Nel 2012 il porto di Ravenna ha movimentato 21.460.479 tonnellate di merce, 1.883.138 tonnellate in meno rispetto allo scorso anno (-8,1%). Tale risultato, che riporta il traffico del porto ai livelli precedenti al 2000, non si discosta dai dati degli altri scali italiani, quasi tutti con segno negativo, e rispecchia l'andamento delle attività industriali a livello nazionale.

Un segnale piuttosto positivo si è registrato nel IV° trimestre, con un +4,6% rispetto all'anno precedente, mentre durante il resto dell'anno il trend è sempre stato negativo (-10,6% nel I° trimestre, -9,1% nel II° trimestre e -12,3% nel III° trimestre).

Il risultato del porto si inquadra in un contesto economico in cui il commercio internazionale dell'Italia, nei primi undici mesi dell'anno (fonte: ISTAT), è diminuito in termini di volumi dello 0,1% per quanto riguarda le esportazioni e del 9,5% per le importazioni. In particolare l'export verso i Paesi UE ha subito una contrazione del 3,0%, mentre verso i Paesi extra UE è aumentato del +3,7%; l'import, invece, è diminuito dell'8,6% dai Paesi UE e del 10,3% dai Paesi extra. Ed è proprio il calo dell'import che penalizza il nostro scalo dato che gli sbarchi rappresentano l'86% del traffico totale.

Il numero di navi attraccate è stato di 3.159, ovvero 297 in meno rispetto allo scorso anno. Analizzando le tipologie di merce emerge che le merci secche sono calate del 10,0% (-2,7% le rinfuse solide e 20,6% le merci varie non unitizzate).

Fra queste la diminuzione più consistente è stata per i prodotti metallurgici, soprattutto coils, che hanno chiuso il 2012 con 4,05 milioni di tonnellate, ovvero 1,23 in meno rispetto allo scorso anno e con una perdita del 23,1%. Tale contrazione è in linea con quanto rilevato da Federacciai nei primi dieci mesi dell'anno, infatti l'import del comparto a livello nazionale, ha registrato un -22,1%. Il calo per il nostro porto è imputabile proprio ai Paesi che negli anni scorsi erano i principali referenti, ovvero Turchia, Cina, Ucraina e Germania, da cui sono arrivate 1,25 milioni di tonnellate in meno. I Paesi, invece, da cui sono stati importate le quantità più significative di coils sono stati Germania, Russia e Corea del Sud.

La movimentazione di minerali greggi e materiali da costruzione, con 4,38 milioni di tonnellate movimentate, continua a rappresentare il comparto più significativo per le merci secche. Il calo del 4,3% di tale merceologia è ovviamente legato alla crisi dell'edilizia che si protrae dall'inizio della crisi economica. In particolare le materie prime per le ceramiche, che rappresentano l'80% della categoria, sono calate 3,3%. Il risultato negativo trova riscontro nei dati di Confindustria Ceramica, che, per i primi nove mesi, indicano una diminuzione del 7,2% per i metri quadrati venduti (-3,3% per l'export e -17% per le vendite in Italia). Inoltre, da una prima stima dell'Associazione, il 2012 si è chiuso con un calo della produzione compreso tra il 6% e il 7%.



In flessione anche i prodotti agricoli passati da 1,32 a 1,24 milioni di tonnellate (-6,1%). Il calo è da imputarsi perlopiù alla minore importazione di frumento (174 mila tonnellate in meno) soprattutto da Ucraina e Russia.

In aumento di oltre 100 mila tonnellate (+7,7%), invece, i concimi grazie ad un significativo aumento di quantitativi importati dall'Ucraina, diventato peraltro il principale Paese di importazione sopravanzando l'Egitto,

Per quanto riguarda le rinfuse liquide, si è registrato una diminuzione sia dei prodotti petroliferi, pari a 96 mila tonnellate (-3,8%), che dei prodotti chimici, pari a oltre 235 mila tonnellate (-16,4%), mentre per le derrate alimentari liquide risulta una crescita di 100 mila tonnellate (+12,2%), grazie all'incremento delle importazioni di oli vegetali (soprattutto da Indonesia, Egitto, Russia e Ucraina), di mosto d'uva (soprattutto dalla Spagna) e di melassa e burlanda (soprattutto dall'Egitto).

Movimentazione in leggera contrazione anche per il traffico container che è stato pari a 208.152 TEUs, il 3,3% in meno rispetto allo scorso anno. In particolare per i container pieni si è registrato un calo di 12.450 TEUs (-7,5%), mentre per i vuoti c'è stato un aumento di 5.266 TEUS (+10,7%).

Sempre per i container la quota del transhipment è risultata inferiore al 4% e il movimentato via ferrovia pari all'11%.

Diminuisce il traffico delle autovetture che sono risultate 15.501 unità rispetto alle 15.739 dello scorso anno (-1,5%).

Sulla linea Ravenna-Catania sono stati movimentati complessivamente 25.405 trailer, 2.478 (-8,9%) in meno rispetto allo scorso anno, mentre per la Ravenna-Brindisi si sono registrati 404 trailer. Dal mese di novembre, è operativa accanto alla linea Ravenna-Catania della CIN/Tirrenia, anche la linea della Grimaldi Ravenna-Brindisi-Catania e ciò ha contribuito ad invertire la tendenza negativa registrata durante i primi dieci mesi dell'anno in cui – causa problemi di manutenzione al naviglio in servizio – sono stati effettuati diversi viaggi in meno rispetto allo scorso anno. Nei mesi di novembre e dicembre, infatti, le due linee insieme hanno movimentato quasi 6.000 trailer, 1.800 in più rispetto agli stessi due mesi del 2011 e quasi mille in più rispetto alla media mensile del 2012.

I croceristi sono stati 100.379, in calo del 35,8% rispetto allo scorso anno, di cui 63.699 (-41,0%) in transito e 36.680 (-24,1%) home port.

In termini di origine/destinazione, la quota complessiva di traffico con i paesi affacciati al Mediterraneo e Mar Nero è pari al 75,1% del totale portuale, superiore di quasi il 3%,

rispetto allo scorso anno. All'interno del traffico di Short Sea Shipping, la componente relativa al cabotaggio nazionale, con 5,2 milioni di tonnellate movimentate, ha rappresentato il 24,2% del traffico totale.

Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive nel 2012 sono stati Ucraina (+226 mila tonnellate), Francia (+188 mila) e Bulgaria (+105 mila); mentre i cali più consistenti riguardano Turchia (-710 mila), Cina (-421 mila) ed Argentina (-341 mila).

## 2.4 Attività promozionale

Nel corso del 2012, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria attività promozionale attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere il porto di Ravenna sia nei confronti della realtà locale che verso l'esterno, laddove l'attività di promozione del porto verso una platea internazionale è stata espletata attraverso la partecipazione ad eventi internazionali congiuntamente agli altri porti dell'Associazione NAPA (North Adriatic Port Association).

In particolare, l'Autorità Portuale di Ravenna ha preso parte al "SITL India – International Week of Transport and Logistics", manifestazione svoltasi a Mumbai (India) dal 23 al 25 febbraio 2012.

Nell'occasione, il NAPA ha promosso la qualità e l'efficienza del sistema portuale dell'Alto Adriatico, sottolineando l'importanza dell'area nord adriatica quale migliore porta d'ingresso in Europa per aumentare i flussi di merci dall'India, assicurando in tal modo adeguato follow up sia alla proficua occasione di promozione del NAPA in India del novembre 2011 (partecipazione alla conferenza "India port expansion and capacity upgrading"), sia alla nuova linea Sermar-Shipping Corporation of India (SCI), prima linea container che consente di collegare i porti del NAPA con il subcontinente indiano.

Sempre congiuntamente ai porti del NAPA, l'Autorità Portuale di Ravenna ha partecipato alla manifestazione Transport Logistic China – Salone internazionale di Logistica, Telematica e Trasporti (Shanghai, 5-7 giugno 2012) in ragione dell'importanza della manifestazione nel panorama mondiale delle iniziative fieristiche dedicate al trasporto ed alla logistica, allo scopo di promuovere il sistema portuale dell'Alto Adriatico presso il mercato asiatico. Nel corso della manifestazione, durante una sessione dedicata agli espositori ed aperta a tutti i visitatori, il presidente di turno dell'Associazione ha

presentato i progetti di sviluppo infrastrutturale dei 5 porti NAPA ad operatori e rappresentanti istituzionali.

A livello di marketing territoriale, al fine di promuovere e dare maggiore impulso al ruolo dei porti NAPA in Europa, l'Associazione ha organizzato il primo incontro presso la Rappresentanza Permanente della Repubblica Slovena all'Unione Europea a Bruxelles nel corso del quale ha presentato la propria attività, gli obiettivi comuni, i progetti di sviluppo e le potenzialità di mercato di ciascun porto oltre ai progetti europei.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXIII edizione, che rappresenta un punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo "Taranta nera. Quando il Salento incontra l'Africa" inserito nell'ambito del programma N.A.T. (Network for African Talents) del progetto EU - ACP, programma di sostegno europeo ai paesi ACP (Africa, Caraibi, Pacifico) per il settore culturale - (14 luglio 2012 presso Palazzo S. Giacomo a Russi), occasione di promozione del porto e dell'Autorità Portuale di Ravenna, al quale sono stati invitati, oltre alle autorità locali e regionali, esponenti del mondo politico ed economico nazionale.

Nei primi mesi del 2012, dopo un attento lavoro di elaborazione dei testi, selezione delle fotografie e aggiornamento della cartografia esistente, a seguito della realizzazione del servizio di ideazione e realizzazione grafica del nuovo pieghevole illustrativo-promozionale dedicato al porto di Ravenna e tenuto conto di un'attenta indagine di mercato, è stata stampata la brochure istituzionale da utilizzare quale strumento di comunicazione e promozione dei principali progetti di sviluppo del porto, con particolare riferimento al nuovo Terminal Crociere e all'approfondimento dei fondali, nonché al conseguente progetto del nuovo Terminal Container. Tale brochure intende dar conto dei progetti realizzati, in corso e previsti nell'ambito delle scelte strategiche di sviluppo dello scalo.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, con lo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale. Nel corso del 2012 sono

state allestite, tra le varie, le seguenti mostre: "Caro Pietro" relativa alle opere donate all'Autorità Portuale di Ravenna dall'artista Pietro Guberti; "Profondo Giallo" nell'ambito della rassegna culturale di letteratura noir Giallo Luna NeroNotte, promossa dall'associazione culturale Pa.Gi.Ne.; "Biennale delle chiese laiche - Le arti fino alla fine del mondo", progetto di arte e cultura che valorizza luoghi ed edifici nati per il lavoro, promosso dall'associazione culturale Il Cerbero e "Porto in viaggio", mostra personale di Nicola Perucca.

Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso la diffusione di comunicati stampa e l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

## Capitolo 3

### Servizi di interesse generale

---

#### 3.1 Notizie di carattere generale

In relazione ai servizi di interesse generale in svolgimento in ambito portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, da rendere a titolo oneroso all'utenza portuale (art. 6, comma 1, lettera c), Legge 84/94 e D.M. 14.11.1994) è stato posto in essere quanto segue.

#### 3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento

##### 3.2.1 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	6 anni
Decorrenza	2009
Scadenza	2015
Aggiudicatario	Società S.I.M.A.P. S.r.l.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2012 le navi che hanno attraccato in porto hanno complessivamente effettuato 10124 conferimenti.

##### 3.2.2 Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi e dei residui liquidi del carico in sosta nell'ambito portuale di Ravenna.

Aggiudicato mediante gara pubblica

Durata	6 anni
Decorrenza	2009
Scadenza	2015
Aggiudicatario	SE.CO.MAR. S.p.A.

Il servizio è stato svolto regolarmente.

Nel corso del 2012 le navi che hanno attraccato in porto hanno complessivamente effettuato 517 conferimenti.

### 3.2.3 Servizio quadriennale di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina

Il Servizio, espletato dall'impresa Con.s.a.r. Soc. Coop. Cons, con sede in Via Vicoli 93, 48124 Ravenna, è stato attivato con Verbale del 30.09.2010, a decorrere dal 01.10.2010 fino al 30.09.2014.

Il Servizio è attualmente regolato dall'Ordinanza 3/2012 del 26.09.2012, valida dal 01.10.2012 al 30.09.2013, che stabilisce le tariffe da applicare per la fornitura di acqua potabile tramite autobotte alle navi ormeggiate in banchina nonché dal Capitolato Speciale e da tutti gli atti facenti parte del contratto.

Le tariffe relative alle prestazioni per autocisterna vengono annualmente aggiornate in base agli indici ISTAT.

## Capitolo 4

### **Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali Opere di grande infrastrutturazione**

---

#### 4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammonta a € 150.000,00.

La manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2012 ha riguardato principalmente le attività di seguito indicate:

##### 4.1.1 Servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei nel porto di Ravenna - esercizi 2012/2016

A seguito del processo verbale di apertura dei plichi del 09.03.2012 la Commissione, all'uopo nominata con Delibera Presidenziale n. 22 del 06.03.2012, ha aggiudicato provvisoriamente il servizio in argomento alla società SE.CO.MAR S.p.A. di Ravenna.

Essendo stato positivamente verificato in capo all'impresa SE.CO.MAR. S.p.A. e all'ausiliaria CICLAT AMBIENTE Soc. Coop. il possesso dei previsti requisiti, con Delibera Presidenziale n. 44 del 29.05.2012, nelle more della prima convocazione utile del Comitato Portuale competente in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3, lettera e) della Legge

84/94 ed onde consentire l'inizio anticipato dell'esecuzione del servizio, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva.

La ratifica e conferma di tale aggiudicazione da parte del Comitato Portuale è avvenuta nella seduta del 15.06.2012 con Delibera n. 8.

Il servizio ha una durata di 4 anni con decorrenza 01.06.2012 e scadenza 31.05.2016

Le attività sono state, sinora, svolte regolarmente dalla società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti 20,6 mc. di rifiuti, 4 interventi straordinari, di cui 3 di disinquinamento, durante i quali sono stati recuperati 3,3 mc. di rifiuti e 18 mc di miscele inquinanti.

#### 4.1.2 Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel Pubblico Demanio Marittimo del porto-canale di Ravenna nonché nelle aree in gestione all'Autorità Portuale di Ravenna - esercizi 2011 - 2015

Il progetto, che contempla un costo complessivo pari a € 1.081.708,56, comprensivo dell'eventuale proroga del servizio pari a mesi 6, qualora ne ricorra la necessità, è stato approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 07.06.11.

Con Delibera Presidenziale n. 32 del 10.04.2012, successivamente ratificata con Delibera del Comitato Portuale n. 5 del 24.04.2012, il servizio è stato aggiudicato all'Impresa individuale Zanini Antonio, che ha offerto un ribasso del 22,80% sulla base d'asta di € 978.520,20, corrispondente ad un importo per servizi pari a € 755.417,60, cui va aggiunto l'importo di € 14.677,80 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale complessivo di € 770.095,40, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

L'esito di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea n. S99 in data 24.05.2012 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 13.06.2012, sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e "Il Giornale" e sui quotidiani a diffusione locale "La Voce di Romagna" e "Corriere Romagna" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima.



Con verbale del 03.05.2012 è stato dato avvio all'esecuzione anticipata del servizio ai sensi degli artt. 11, co. 9, D.Lgs. 163/2006 e 302 c.2 l.a) e 304 D.P.R. 207/2010.

Il relativo contratto d'appalto è stato stipulato tra le parti data 14.06.2012 con atto rep. 1596,

Con verbale del 03.08.2012 è stato dato l'avvio definitivo al servizio a norma dell'art. 304 del Regolamento di esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, fissando l'inizio del quadriennio a decorre dal verbale di avvio all'esecuzione anticipata e pertanto dal 03.05.2012 fino al 02.05.2016.

Nel corso dell'appalto sono stati rinvenuti alcuni accumuli di rifiuti di varia natura nell'area adibita ad ex cassa di colmata compresa tra la sede della Capitaneria di Porto di Ravenna sita in Porto Corsini (RA) e il nuovo terminal Crociere di Porto Corsini (RA), che al momento della consegna del servizio non erano stati accertati in quanto o non presenti o comunque non visibili a causa dell'irregolarità del sito e della vegetazione presente.

Alla luce di quanto sopra e tenuto conto delle migliorie necessarie inerenti l'arredo urbano delle aree del Pubblico Demanio Marittimo di Marina di Ravenna (RA) e Porto Corsini (RA), si è provveduto ad adeguare il progetto originario in base alle nuove esigenze intervenute mediante la redazione da parte dell'Ufficio di Direzione dell'Esecuzione di apposita perizia di variante, che prevede un maggior importo del servizio a misura pari a € 67.108,00 per un nuovo importo contrattuale complessivo pari ad € 837.203,40.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 27.12.2012, l'Appaltatore ha accettato di eseguire il servizio in variante agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara.

La variante proposta, assimilabile alle fattispecie previste dall'art. 311, comma 2, lettera b) e dall'art. 311, comma 3 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, è stata approvata ai sensi dell'art. 311, comma 3, del D.P.R. 207/2010 con Determina Tecnica n. 8 del 14.01.2013, rideterminando contestualmente il quadro economico del servizio.

## **4.2 Manutenzione straordinaria**

L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria ammonta complessivamente a € 3.245.000,00.

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2010 ha riguardato i seguenti interventi:

#### 4.2.1 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna

I lavori, svolti dall'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì subentrata, ai sensi dell'art. 116 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, all'impresa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" di Ravenna sono regolarmente in corso.

In data 28.03.2012, in relazione al sopraccitato subentro, è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto (rep. n. 1590, registrato a Ravenna il 04.04.2012 rep. n. 266) per un importo pari ad € 924.699,56.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 22.01.2013 è stato emesso il 4° S.A.L. per lavori a tutto il 31.12.2012, per un importo complessivo pari a € 395.591,31.

#### 4.2.2 Gestione e manutenzione delle aree demaniali nel porto di Ravenna (Esercizi 2008 – 2010)

I lavori, eseguiti dal Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti" di Ravenna, sono terminati in data 26.02.2012, come attestato con certificato datato 29.02.2012, ad eccezione di alcuni interventi di piccola entità con incidenti sull'uso e la funzionalità delle strutture coinvolte per i quali sono stati assegnati all'Appaltatore ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi.

In data 05.02.2013 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori che ascende a netti € 3.408.544,99, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari a € 27.064,79.

#### 4.2.3 Gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014

Con Delibera del Comitato Portuale n. 19 del 16.12.2011 sono stati approvati il progetto esecutivo, che prevede un impegno di spesa complessivo pari € 3.450.000,00 per una durata di tre anni, e le relative modalità di gara da espletarsi mediante procedura aperta per appalto di lavori pubblici ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per lavori a corpo e a misura mediante aggiudicazione con offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e determinazione del prezzo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 119 del D.R.P. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i..

Il relativo bando di gara per l'appalto dei lavori in argomento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 116 del 05.10.12, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel profilo di committente di quest'ultima.

Il termine per il ricevimento delle offerte era fissato per le ore 13.00 del giorno 09.11.12.

Entro il termine per la ricezione delle offerte, stabilito dal bando e dal disciplinare di gara, sono pervenuti n. 2 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 69 del 12.11.2012 sono state nominate una Commissione di gara per l'esame della documentazione amministrativa ed una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti.

Conseguentemente all'espletamento delle procedure di gara ed alla redazione degli atti conseguenti, le Commissioni hanno concluso il proprio operato con l'aggiudicazione provvisoria al Consorzio Nazionale Cooperative di P. L. Ciro Menotti di Ravenna.

Con Delibera del Comitato Portuale n. 1 del 25.01.2013 l'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'operatore economico concorrente Consorzio Nazionale Cooperative di P.L. Ciro Menotti di Ravenna (RA), il quale ha indicato la consorziata ACMAR S.c.p.a. quale impresa esecutrice, che ha offerto un ribasso del 6,58% sulla base d'asta di € 2.987.064,15, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 2.790.412,29, cui va aggiunto l'importo di € 59.741,28 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 2.850.153,57.

L'aggiudicatario si è impegnato, altresì, a stipulare uno o più contratti di sponsorizzazione, fino a concorrenza dell'importo complessivo di € 55.000,00, per sostenere attività od eventi promozionali connessi alle finalità istituzionali proprie dell'Amministrazione Aggiudicatrice, il tutto alle condizioni tutte previste negli atti di gara, nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza, a norma degli artt. 153, c. 4, e 154, c. 3, del regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, con verbale del 13.02.2013.

Il triennio di esecuzione del servizio, che decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori, ha una durata di 1080 giorni (36 mesi) naturali e consecutivi.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 16.04.2013, rep. n. 1625.

#### 4.2.4 Manutenzione dei fondali nel porto canale di Ravenna

In data 10.10.2011 i lavori sono stati sospesi in quanto le casse di colmata avevano raggiunto la massima capienza e non sussistevano le condizioni per eseguire ulteriori interventi di manutenzione programmata. In data 21.05.2012, cessate le ragioni ostative suindicate, i lavori sono stati ripresi.

In data 07.06.2012 i lavori sono stati nuovamente sospesi in quanto la programmazione dei traffici delle navi sulle banchine interessate dai lavori di manutenzione dei fondali era tale da non permettere il regolare svolgimento delle opere stesse.

Inoltre, la formazione di ulteriori accumuli di materiali lungo le sponde del canale Candiano in particolare lungo la banchina Setramar e la banchina Bunge creavano intralcio e pericolo alla navigazione ed all'approdo dei mezzi nautici alle banchine per lo svolgimento delle operazioni portuali.

Sulla base di quanto suindicato, onde evitare insabbiamenti e danni alle carene delle navi, si è ritenuto di dover operare con adeguati mezzi marittimi per la manutenzione dei fondali delle banchine sopra citate, con interventi mirati alla eliminazione degli accumuli che si sono formati durante la movimentazione delle navi e che i rilievi batimetrici hanno posto in evidenza, riprofilando, altresì, nei punti critici le scarpate per permettere l'accesso delle navi in maggior sicurezza.

Alla luce di quanto sopra, il Direttore dei Lavori ha predisposto la 5<sup>a</sup> perizia di variante suppletiva, che tiene conto di quanto sopra e che prevede un maggior importo dei lavori pari ad € 235.348,12, per un nuovo importo complessivo dei lavori pari a € 3.709.708,04, di cui € 18.500,00 per oneri per la sicurezza ed € 88.000,00 per servizi.

In data 03.07.2012 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione con il quale l'Impresa si è impegnata ad eseguire i lavori suppletivi agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 48 del 11.07.2012.

I lavori, sospesi con verbale del 07.06.2012, sono ripresi in data 05.07.2012.

Con Verbale del 16.08.2012 è stata accertata l'ultimazione dei lavori di che trattasi, avvenuta in data 07.08.2012, salvo piccoli interventi riguardanti il fondale, conclusi definitivamente in data 31.08.2012, come accertato da verbale redatto in data 03.09.2012. In data 29.10.2012 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori che ascende a netti € 3.708.388,04, evidenziando un credito residuo dell'impresa pari a € 17.371,21.

#### 4.2.5 Realizzazione di nuovo collegamento ciclabile e pedonale su via Antico Squero dall'incrocio su via Darsena all'innesto di via Salona

I lavori sono stati ultimati, entro il termine contrattuale, in data 11.05.2012, come accertato dai Verbali redatti dalla Direzione Lavori nelle date dell' 11.05.2012 e del 31.05.2012.

In data 30.07.2012 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori in questione, che ascende a netti € 345.010,19.

Il Direttore dei Lavori ha sottoscritto, in data 03.08.2012, il Certificato di regolare esecuzione dei lavori, da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari ad € 1.725,05.

Con Determina Tecnica n. 157 del 30.10.2012 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento, nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'appaltatore.

#### 4.2.6 Ponte mobile di Ravenna - Adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla Rotonda Finlandia alla Rotonda Belgio

Con Delibera Presidenziale n. 76 del 07.10.2011 è stato approvato il relativo progetto esecutivo, assunto l'impegno di spesa ed approvate, altresì, le modalità di gara mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7, art. 57-co.6 e 70-co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo.

Con nota prot. n. 3058 del 22.03.2012 questa Autorità Portuale ha provveduto ad inviare invito a presentare offerta a n. 5 operatori economici in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dei lavori di cui trattasi, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 16.04.2012.

Ai fini della partecipazione alla procedura in questione sono pervenuti n. 2 plichi.

La Commissione di gara, all'uopo istituita con Delibera Presidenziale n. 34 del 16.04.2012, a seguito dell'espletamento delle procedure relative all'affidamento dei lavori in oggetto, con verbale del 17.04.2012 ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto in oggetto l'operatore economico concorrente Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna - di Ravenna, che ha offerto un ribasso del 2,09% sull'importo a base di gara di € 409.004,84, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 400.446,11 cui va aggiunto l'importo di € 20.995,16 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 421.441,27 alle condizioni tutte previste nella lettera di invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello Schema di Contatto ed altri elaborati progettuali.

L'appalto dei lavori è stato definitivamente aggiudicato con Delibera Presidenziale n. 38 del 03.05.2012, rimodulando di conseguenza il quadro economico dell'intervento e confermando l'impegno complessivo di € 470.000,00 precedentemente assunto con Deliberazione Presidenziale n. 76 del 07.10.2011.

In data 21.06.2012 è stato sottoscritto dalle parti il relativo contratto d'appalto rep. n. 1597, registrato a Ravenna in data 02.07.2012 al num. 568.

Con verbale del 21.06.2012 si è proceduto alla consegna dei lavori di cui trattasi specificando la data prevista per l'inizio degli stessi per il giorno 25.06.2012.

L'ultimazione dei lavori è prevista avvenire entro giorni 80 naturali e successivi decorrenti dalla consegna, e, pertanto, entro il 09.09.2012.

Durante l'esecuzione dei lavori sono stati individuati vecchi scarichi tuttora in funzione, la cui presenza è risultata imprevista e non prevedibile nella fase progettuale, i quali peraltro non potevano essere eliminati in quanto indispensabili al deflusso delle acque meteoriche.

Tenuto conto, altresì, della necessità di interventi aggiuntivi per protezione contro la caduta a mare, della modifica di alcuni accessi e delle migliorie richieste dal Comune di Ravenna, il Direttore dei Lavori, all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 78 del 21.06.2012, ha predisposto apposita perizia di variante e suppletiva per un nuovo importo complessivo di € 545.973,69 (di cui € 524.978,53 per lavori ed € 20.995,16 quali oneri per la sicurezza), per un maggiore importo di lavori pari a € 124.532,42, ed un maggior impegno di spesa di quadro economico pari a € 125.000,00.

Con verbale del 24.08.2012 il Direttore dei Lavori ha disposto la sospensione dei lavori limitatamente alle lavorazioni interferenti con le opere in perizia.

La Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante è stata sottoscritta dalla ditta esecutrice in data 10.10.2012, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 1, lettera c) e dall'art. 132, co. 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 75 del 28.11.2012.

Per effetto dell'esecuzione dei lavori in variante di che trattasi, il tempo a disposizione per l'esecuzione dell'appalto è stato aumentato di 60 giorni naturali e consecutivi da conteggiarsi dalla data di ripresa dei lavori oggetto di sospensione parziale il 24.08.2012.

In data 15.10.2012 è stato redatto il Verbale di ripresa dei lavori parzialmente sospesi che fissa il nuovo termine contrattuale per il giorno 20.12.2012, comprendendo 7 giorni per il completamento dei lavori parzialmente sospesi e 60 giorni per le lavorazioni suppletive.

Con verbale del 10.12.2012, mancando la posa in opera di n. 2 portali per passaggio pedonale, i lavori sono stati nuovamente parzialmente sospesi, poi ripresi in data 18.02.2013.

Il nuovo termine contrattuale è stato fissato per il giorno 28.02.2013.

I lavori si sono conclusi in data 27.02.2013 come da certificato di ultimazione lavori redatto in pari data e, quindi, in tempo utile contrattuale.

In data 13.03.2013 è stato emesso lo stato finale dell'intervento che ascende a netti € 545.973,69, evidenziando un credito residuo dell'appaltatore pari a € 8.939,15.

Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 23.04.2013.

#### 4.2.7 Ristrutturazione della sovrastruttura stradale di Via Classicana in area portuale a Ravenna

I lavori, eseguiti dalla Società Cooperativa Braccianti Riminese – CBR di Rimini, sono terminati in data 23.11.2011, come da certificato di ultimazione redatto in pari data.

In data 13.02.2012 è stato emesso lo Stato Finale dei Lavori, a firma del Direttore dei Lavori - Ing. Cecilia Rosetti, all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 100 del 08.08.2011 ed in data 09.10.2012, è stato emesso il Certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari ad € 24.353,25.

Con Determina Tecnica n. 22 del 19.02.2013 sono stati approvati lo Stato Finale ed il Certificato di regolare esecuzione nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'impresa esecutrice.

#### 4.2.8 Apprestamenti per la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio in avamporto

L'Autorità Portuale di Ravenna, negli anni a decorrere dal 2010, ha sviluppato una serie di opere infrastrutturali finalizzate alla creazione della cd. "Darsena crociere" in avamporto, presso la località Porto Corsini.

Oltre alla vera e propria opera infrastrutturale costituita dal pontile, terminata nel 2010 ed affidato in concessione, con atto in data 16/12/2009 Rep. 1418 ed ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c) della Legge 84/94 e del D.M. 14/11/1994 alla Società Ravenna Terminal Passeggeri Srl, sono state realizzate una serie di opere necessarie alla corretta fruizione dell'ormeggio, prioritariamente sulla scorta delle indicazioni date dalla competente Autorità marittima.

Tali opere, in estrema sintesi, sono rappresentate da:

- opere di approfondimento e mantenimento dei fondali;
- una struttura d'ormeggio, costituita da una boa oceanica attrezzata, per rendere possibile l'ormeggio di una nave da crociera presso il lato sud del pontile esistente, di lunghezza complessiva pari a 300 metri, completata nel settembre 2010;
- un'ulteriore struttura d'ormeggio, realizzata all'inizio del 2011, per rendere possibile sia l'uso del pontile sud attuale, sia l'uso del pontile nord per navi eccedenti i 300 m over all;
- bricole di segnalamento, dotate di miragli luminosi;
- interventi minori relativi a segnalamenti marittimi e opere d'ormeggio (quali, ad esempio, i parabordi angolari di recente installazione).

Si osservi che la fruizione della Darsena crociere passa, oltre che attraverso le opere sull'avamporto direttamente interessate dalle relative navi, anche per il mantenimento e il miglioramento delle opere relative alla sicurezza della navigazione più generalmente presenti in area portuale.

In tale ottica si inseriscono le opere previste in questo progetto, ossia:

- realizzazione di sistema di sgancio remoto del sistema d'ormeggio collocato sulla boa d'ormeggio al pontile SUD, in modo da permettere al Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna di operare anche in condizioni meteo sfavorevoli, permettendo il disormeggio di un'eventuale nave da crociera ormeggiata e la sua partenza in emergenza;



- installazione di una boa di segnalamento sulla verticale del relitto della M/N "Pharos" affondata in prossimità delle bocche del canale portuale ad una profondità di -8,89 m s.l.m.m..

A tale scopo, la Direzione tecnica di questa Autorità Portuale ha predisposto il progetto in oggetto che prevede un costo complessivo di quadro economico pari a € 120.000,00.

Il progetto esecutivo in questione è stato sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi del Capo II – artt. da 44 a 59 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 9 del 01.02.2012.

Con medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di gara per l'affidamento dell'appalto da esperirsi mediante procedura aperta per appalto di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi dell'art. 122 ed art. 53, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, sensi dell'art. 82, co. 2, del D.Lgs. 163/06.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna il 12.03.2012 e all'Albo di questa Autorità Portuale, sul profilo di committente di quest'ultima, e sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti", stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 10.04.2012 ore 13.00.

Sono complessivamente pervenuti n. 5 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 33 del 10.04.2012 si è provveduto alla nomina di una Commissione di gara e, conseguentemente all'espletamento delle procedure relative all'appalto in oggetto, valutati gli atti e gli esiti di gara, con Delibera Presidenziale n. 46 del i lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'operatore economico concorrente E.CO.TEC. S.R.L. di Rimini, che ha offerto un ribasso del 20,69% sull'importo a base di gara pari ad € 87.000,00, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 69.000,00 cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 3.000,00, per un totale contrattuale di € 72.000,00, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 11.09.2012 con Rep. n. 1607.

Il tempo contrattuale previsto per ultimare i lavori, consegnati il 27.08.2012, era di 186 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, per cui dovevano essere ultimati in data 01.03.2013.

Con verbale dell'11.03.2013 il Direttore dei Lavori ha constatato l'effettiva ultimazione dei lavori in data 28.02.2013, quindi, entro il termine contrattualmente previsto, ad eccezione di lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e funzionalità dell'opera, consistenti nella messa a punto del software installato sulle apparecchiature in dotazione al sistema, per il cui completamento, ai sensi dell'art. 199 co. 2) del DPR 207/2010, sono stati concessi ulteriori 30 giorni.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che in data 12.03.2013 è stato emesso il 1° ed unico S.A.L. per lavori a tutto il 28.02.2013 per un importo complessivo pari a € 72.000,00.

#### 4.2.9 Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità

Con Determinazione n. 6 del 12.09.2008 il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ha destinato il fabbricato sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità e l'area circostante annessa, all'uso proprio di questa Autorità Portuale per finalità istituzionali connesse all'attività dell'Ente.

Il fabbricato è entrato nella disponibilità di questo Ente a far data dal 01.08.2009, a seguito della consegna delle chiavi ratificata con atto del 31.07.2009.

Al fine di adempiere all'azione finalizzata alla valorizzazione ed allo sviluppo dei beni demaniali all'interno della propria circoscrizione, oltre che per poter essere adeguato alle esigenze di questa Autorità Portuale, è stato necessario provvedere all'esecuzione di accertamenti delle condizioni dell'immobile, anche in relazione alle sopravvenute normative in merito alla resistenza sismica dei fabbricati.

Dagli esiti dei sopralluoghi effettuati e finalizzati alla verifica delle condizioni dell'immobile è risultato che l'edificio non poteva, nello stato in cui era, essere adeguato alle esigenze di questa Autorità Portuale, che intende utilizzarlo per scopi istituzionali, e si rendeva necessario provvedere alla sua demolizione e successiva fedele ricostruzione.

La Direzione Tecnica di questa Autorità Portuale ha, pertanto, redatto il progetto esecutivo per l'intervento di demolizione e fedele ricostruzione dello stabile, che prevede un importo complessivo di quadro economico di € 560.000,00.

Il progetto esecutivo in questione è stato sottoposto ad attività di verifica da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 55 del d.P.R. 207/10.

Con Delibera Presidenziale n. 51 del 16.07.2012 sono stati approvati il progetto e le relative modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co.7, art. 57 co.6 e 70 co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo.

Al fine di consentire una più efficace e consapevole partecipazione alla procedura in oggetto da parte degli operatori economici invitati e garantire al meglio la comparabilità delle offerte, anche alla luce delle diverse richieste di chiarimento pervenute, di aumentare il livello di definizione progettuale dell'impianto elettrico, con Delibera Presidenziale n. 56 del 03.09.2012, si è reso necessario procedere alla revoca della procedura stessa, alla revisione degli atti progettuali e contrattuali e all'approvazione delle modalità del nuovo affidamento.

Questa Autorità Portuale, con prot. n. 7947 del 06.09.2012, ha trasmesso la lettera di invito per l'affidamento dell'appalto dei lavori in argomento a n. 20 operatori economici, individuati ai sensi dell'art. 57, co. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori.

Entro il termine per la ricezione delle offerte stabilito dalla lettera di invito per il giorno 28.09.2012 alle ore 13.00, sono complessivamente pervenuti n. 13 plichi.

Con Delibera Presidenziale n. 60 del 28.09.2012 si è provveduto alla nomina di una Commissione di gara per l'espletamento delle procedure relative all'appalto in oggetto e alla delega al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Maletti, ad effettuare, ove di necessità, la verifica delle offerte presunte anomale, ai sensi dell'art. 86, co.1 e co. 3 del D.Lgs. 163/06.

Valutati gli atti e gli esiti di gara, con Delibera Presidenziale n. 78 del 14.12.2012 i lavori sono stati definitivamente aggiudicati all'operatore economico concorrente GAMA S.p.A. di Ravenna, che ha indicato un ribasso del 40,33% sull'importo a base di gara pari ad € 494.428,01, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 295.021,47, cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 25.571,99 non soggetti a ribasso, per un totale di € 320.593,46, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

I lavori sono stati parzialmente consegnati in via d'urgenza con verbali del 04.02.2013, 12.02.2013 e 14.03.2013, e, quindi, in via definitiva, sotto riserva di Legge da sciogliersi dopo il perfezionamento degli atti di stipulazione del contratto, con verbale del 04.04.2013.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro giorni 180 naturali e successivi decorrenti dalla consegna definitiva e, pertanto, entro il 03.10.2013.

E' in corso la predisposizione della documentazione per la stipula del relativo contratto d'appalto.

#### 4.2.10 Rifacimento del piazzale della sede dell'Autorità Portuale

L'area su cui sorge l'Autorità Portuale di Ravenna di via Antico Squero n. 31, si compone da una parte di piazzale già utilizzata a parcheggio autovetture nonché da una parte di piazzale incompiuto e pertanto inutilizzato.

Al fine di rendere agibile tutta l'area cortilizia della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna si rendeva necessario provvedere alla ultimazione del piazzale, per un'area di circa mq. 2.500,00, eseguendo le lavorazioni necessarie per dare il lavoro finito in continuità di quello esistente, tramite il rifacimento del pacchetto stradale, la realizzazione di impianto fognario e la sistemazione dell'area sterrata compresa tra la scalinata principale e la recinzione.

Il progetto, sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi del Capo II – artt. da 44 a 59 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, contempla una spesa complessiva di quadro economico pari a € 117.000,00.

Il progetto, così come elaborato dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna e le relative modalità di affidamento mediante esperimento di procedura di cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 3, co. 40, e 125 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 173 del d.P.R. n. 207/10 e delle altre normative in materia di contratti da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, co. 2, lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari per lavori a misura sono stati approvati con Determina Tecnica n. 75 del 15.06.2012.

Con nota prot. n. 5874 del 18.06.2012 questa Autorità Portuale ha trasmesso la lettera di invito per l'affidamento dei lavori in oggetto a sei operatori economici in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, fissando quale termine di presentazione dell'offerta il giorno 09.07.2012 alle ore 13.00.

Ai fini della partecipazione al cottimo fiduciario in questione sono complessivamente pervenuti n. 3 plichi.

Con Determina Tecnica n. 86 del 09.07.2012 sono stati designati i dipendenti per l'espletamento dell'attività di supporto al RUP nella procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Dal verbale di gara redatto in data 10.07.2012 si evince che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario l'operatore economico AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS. di Ravenna, che ha offerto un ribasso del 11,18% sull'importo a base dell'affidamento di € 106.694,80, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 94.770,77, cui vanno aggiunti € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 96.770,77 alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e negli elaborati progettuali.

I lavori sono stati definitivamente aggiudicati con Determina Tecnica n. 89 del 11.07.2012. Con medesimo atto è stato, altresì, rideterminato il quadro economico delle opere a seguito dell'aggiudicazione, riducendo l'impegno precedentemente assunto per un nuovo importo pari a complessivi € 106.000,00.

E' in corso la predisposizione della documentazione per la stipula del relativo contratto d'appalto.

#### 4.2.11 Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna – Esercizi 2013-2015

Preso atto dell'impossibilità del Comune di Ravenna a subentrare nell'attività di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento del Canale Candiano e in considerazione della scadenza al 31.12.2012 del servizio temporaneo di sorveglianza e di gestione in emergenza dello stesso, affidato alla ditta Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna, tenuto conto dell'approssimarsi della conclusione dei lavori di ripristino della completa funzionalità dei collegamenti dati per la gestione ordinaria del Ponte Mobile, da completarsi prima di procedere all'affidamento del servizio relativo alla gestione del Ponte mobile, la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna ha predisposto il progetto e gli atti connessi per l'appalto del « Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015».

Il valore stimato dell'appalto ammonta a € 1.048.106,50, determinato ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 163/2006, oltre ad € 149.729,50 per eventuale re-affidamento del servizio per massimo di mesi 6, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e comprensivi dei connessi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Al fine di non interrompere l'erogazione continuativa del servizio, con Delibera Presidenziale n. 73 del 20.11.2012 sono stati approvati il progetto e le relative modalità di affidamento dell'appalto del servizio mediante esperimento di procedura aperta per appalto di servizi sopra soglia, ai sensi degli art. 3- commi 17 e 37, art. 55 ed art. 70, co. 2, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso d.lgs. n. 163/2006, e verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dagli artt. 86 e seguenti dello stesso d.lgs. n. 163/2006, con l'eventuale proroga del servizio pari a mesi 6, qualora ne ricorra la necessità, ai sensi dell'art. 125, co. 10, lett. c) dello stesso d.lgs. n. 163/2006.

#### 4.2.12 Manutenzione urgente straordinaria dell'Avamporto

Le mareggiate recenti, ed in particolare quella del tutto eccezionale del 02.02.2013, hanno evidenziato che la protezione data dalle dighe foranee sta via via riducendosi, le dighe foranee stesse vengono sempre più danneggiate dalle mareggiate e sormontate dalle onde che si riversano in avamporto.

Tali fenomeni accelerano, inoltre, il processo di interrimento delle vie d'acqua navigabili dell'avamporto.

I recenti rilievi batimetrici del 01.03.2013 hanno evidenziato la totale occlusione alla quota nominale della canaletta, diffusi franamenti delle scarpate del bacino di evoluzione, e diffusi accumuli in tutta l'area del bacino stesso.

Poiché queste riduzioni dei fondali diminuiscono i margini di sicurezza della navigazione, onde poter intervenire con la massima sollecitudine per ripristinare i valori nominali nelle more della attivazione di un servizio dedicato al mantenimento dei fondali, la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale ha predisposto il progetto esecutivo per i lavori in questione, per un importo complessivo di quadro economico di € 560.000,00, ed un importo dei lavori posto a base di gara e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 495.000,00.

Il progetto esecutivo, sottoposto ad attività di verifica da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi

dell'art. 55 del d.P.R. 207/10, è stato successivamente validato con verbale del 27.03.2013.

Con Delibera Presidenziale n. 15 del 27.03.2013 sono stati approvati gli elaborati progettuali nonché le modalità di affidamento dell'appalto mediante esperimento di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co. 7 e art. 57, co.6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso per lavori a misura.

Con note prot. n. 3262, 3263, 3264, 3265 e 3266 del 03.04.2013 l'Autorità Portuale di Ravenna ha trasmesso la lettera di invito a presentare offerta a cinque operatori economici ai sensi dell'art. 57, co. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, fissando il termine di presentazione dell'offerta per le ore 13:00 del giorno 18.04.2013.

Con Delibera Presidenziale n. 19 del 19.04.2013 è stata nominata apposita commissione per l'espletamento della procedura di affidamento.

#### 4.2.13 Interventi minori

Alla realizzazione di una serie di interventi minori effettuati in economia, per un impegno complessivo di € 171.948,42, si è fatto fronte con la quota stanziata a bilancio dall'Autorità Portuale di Ravenna.

#### 4.2.14 Programmazione degli interventi di manutenzione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2013/2015 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2013, che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati, contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale, con Delibera del Comitato Portuale n. 16 del 23.11.2012.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie è stata prevista per l'anno 2013 una cifra totale pari a € 3.000.000,00.

## 4.3 Opere di grande infrastrutturazione

### INTERVENTI DI CUI ALLE CONVENZIONI STIPULATE CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

#### 4.3.1 Opere di protezione a mare di Porto Corsini – 3° stralcio Prot. Intesa rep. n. 26 del 25.02.2004 - € 20.000.000,00

La Commissione di Collaudo, all'uopo nominata con Determina Tecnica n. 154 del 29.12.2010, ha sottoscritto in data 05.04.2012 il certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori di cui trattasi.

Con Determina Tecnica n. 91 del 13.07.2012 sono stati approvati lo Stato Finale e il collaudo tecnico amministrativo nonché disposti la liquidazione ed il pagamento del credito residuo all'impresa esecutrice e lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva.

#### 4.3.2 Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli Prot. Intesa rep. n. 47 del 30.11.2005 - € 28.1600.000,00

Lo Stato Finale ed il Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere, emesso in data 05.09.2012 con esito positivo dalla commissione di collaudo, all'uopo nominata con Determina Tecnica n. 139 del 28.12.2007, sono stati approvati con Determina Tecnica n. 188 del 12.12.2012.

La capogruppo C.M.C. Coop. Muratori & Cementisti ha iscritto n. 2 riserve negli atti di contabilità, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 e segg. del Codice Civile, per complessivi € 2.355.421,24, così suddivise:

- Riserva n. 1, per € 946.321,24) a titolo di maggiori oneri derivante dalla protrazione dei tempi contrattuali causa ritrovamento residuo bellico;
- Riserva n. 2, per € 1.409.100,00 a titolo di maggiori oneri derivanti dal fermo forzato dei mezzi effossori "Artevelde" e "Teodora" per consentire nuove indagini finalizzate alla individuazione di eventuali ordigni residuati bellici e per lo spostamento della m/n "SERVET KA".



Con istanza prot. nr. 639 del 27.05.2011 l'A.T.I. CMC (mandataria), Società italiana dragaggi/ Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e lavoro (mandanti) ha chiesto l'avvio del procedimento di Accordo Bonario per la definizione delle summenzionate Riserve. Ai sensi dell'art. 240, co. 5 del D.Lgs.163/2006, con Determina del Segretario Generale n. 198 del 10.10.2012 è stata, pertanto, costituita apposita Commissione con il compito di formulare, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo, proposta motivata di accordo bonario relativamente alle riserve iscritte sui documenti contabili dall'A.T.I. affidataria C.M.C. Coop. Muratori & Cementisti (capogruppo) e Società Italiana Dragaggi S.p.A., Consorzio Ravennate delle Coop.ve di P.L. (mandanti) nell'ambito dei lavori di "Approfondimento del canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli".

La Commissione sopra citata ha esteso, in data 01.03.2013, una proposta di Accordo bonario, trasmessa dal Presidente della stessa al R.U.P. in data 6 marzo 2013 (prot. dell'Autorità Portuale n. 2398 del 07.03.2013).

Con nota prot. 2757 del 19.03.2013 il Responsabile del Procedimento ha formulato, quindi, all'impresa C.M.C. proposta di accordo bonario per la definizione amichevole delle riserve sopra esplicitate a chiusura di ogni controversia relativa all'appalto di cui trattasi, mediante il riconoscimento della cifra di € 759.930,56, relativamente alla Riserva n. 1 e alla Riserva n. 2 per quest'ultima, limitatamente alla parte oggetto di valutazione da parte della Commissione, non imponibili IVA art. 9, co. 1-6, DPR 633/72.

In considerazione dell'accettazione della sopra menzionata proposta da parte dell'impresa C.M.C., con Delibera Presidenziale n. 14 del 26.03.2013 è stata disposta l'adesione alla proposta di Accordo Bonario, che prevede il riconoscimento della somma complessiva di € 759.930,56, non imponibili IVA art. 9, co. 1-6, DPR 633/72, a fronte delle Riserve n. 1 e parte della n. 2 iscritte negli atti contabili e, per l'effetto, approvato lo schema di "Verbale di Accordo Bonario" proposto dal Responsabile del Procedimento.

Il "Verbale di Accordo bonario" è stato sottoscritto dalle parti in data 28.03.2013.

#### 4.3.3 Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici

Prot. Intesa rep. n. 38 del 21.12.2010 - € 2.300.000,00

Prot. aggiuntivo al rep. n. 2383 del 10.12.1997

Al termine dell'espletamento delle operazioni di gara per l'affidamento dell'appalto in argomento, la Commissione ha individuato n. 3 offerte anormalmente basse, con ribassi superiori a quello di cui alla soglia di anomalia individuata.

Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse della gara è tuttora in corso. Il periodo di riflessione è connesso alla verifica della compatibilità di tali lavori con l'opera strategica "Hub portuale di Ravenna - Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo materiale estratto in attuazione al PRP vigente 2007", il cui progetto preliminare è stato approvato dal C.I.P.E. con Delibera n. 98/2012, nella seduta del 26.10.2012.

Sciolta positivamente questa riserva, che in caso contrario avrebbe comportato la necessità di annullare l'appalto in oggetto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle specifiche previsioni della lex specialis di gara, è ora possibile riprendere la procedura di valutazione delle offerte anomale.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)  
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. 02.05.2001 - € 72.335.611,56 (LIRE 140.100.000.000) COMPRESIVO DEGLI INTERESSI DI MUTUO**

#### 4.3.4 Opere di protezione a mare di Porto Corsini 1° e 2° stralcio – Completamento

Il Collaudatore, all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 122 del 20.09.2011, ha sottoscritto, in data 02.08.2012, il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori con esito positivo.

Con Determina Tecnica n. 191 del 17.12.2012 sono stati approvati lo Stato Finale e il collaudo tecnico amministrativo e la liquidazione ed il pagamento all'impresa esecutrice del credito residuo nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva.

#### 4.3.5 Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano

Il certificato di collaudo tecnico-amministrativo è stato emesso in data 19.12.2011.

La capogruppo C.M.C. Coop. Muratori & Cementisti ha iscritto n. 2 riserve negli atti di contabilità, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1219 e segg. del Codice Civile, per complessivi € 3.848.613,59, così suddivise:

- Riserva n. 1, per € 3.153.347,62 a titolo di proroga e maggiori oneri connessi alla protrazione dei tempi di esecuzione dei lavori conseguenti al mancato varo del nuovo ponte causa l'impedimento dovuto alla presenza di navi sequestrate in Darsena di Città da rimuovere;
- Riserva n. 2, per € 695.265,97 quale impropria applicazione di penale e riconoscimento dei maggiori oneri dovuti al ritardo nella fornitura di energia elettrica.

La richiesta concernente il primo punto della Riserva n. 2 del 18.05.2010 in merito alla totale disapplicazione della penale risultante dal Certificato di Pagamento n. 9 del 02.04.2010 relativo al S.A.L. n. 9 a tutto il 18.02.2010, è stata reiterata dalla ditta con nota del 30.09.2011, ns. prot. n. 8660 del 05.10.2011.

Con Delibera Presidenziale n. 74 del 05.10.2011, in base alle argomentazioni presentate dalla Direzione Lavori, sentita la Commissione di collaudo, condividendo quanto sostenuto dalla D.L. sulla non imputabilità all'appaltatore del ritardo sul termine di consegna dell'opera, è stata disapplicata la penale nei confronti del R.T.I. di cui capogruppo C.M.C. Coop. Muratori & Cementisti e mandante Consorzio Ravennate delle Coop.ve di P. L per ritardata ultimazione dei lavori, con il riconoscimento di € 350.125,36.

Con nota n. 591-DCI-2011 del 16.05.2011 (ns. prot. n. 4540 del 17.05.2011) l'impresa C.M.C. ha avanzato formale istanza per l'avvio del procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del d.lgs. n. 163/2006.

Dalla relazione redatta dal Responsabile del Procedimento del 27.04.2012 in merito alle richieste avanzate dall'Impresa risulta la possibilità di riconoscere all'impresa, limitatamente alla Riserva n. 2, unicamente il minor importo di € 343.000,00, anche in ragione del contenuto della Relazione e delle note della Direzione Lavori e della Commissione di collaudo.

Alla luce di quanto sopra, con nota prot. 4265 del 27.04.2012 il Responsabile del Procedimento ha, quindi, formulato al raggruppamento temporaneo proposta di accordo bonario per la definizione amichevole delle riserve sopra esplicitate a chiusura di ogni controversia relativa all'appalto di cui trattasi, mediante il riconoscimento della cifra di € 343.000,00, non imponibili IVA art. 9, co. 1-6, DPR 633/72.

A seguito di adesione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori alla soluzione bonaria prospettata, con Delibera Presidenziale n. 52 del 24.07.2012 l'Autorità Portuale ha approvato lo schema di "Verbale di Accordo bonario" che contempla la liquidazione della somma complessiva di € 343.000,00, non imponibili IVA art. 9, co. 1-6, DPR 633/72 per la tacitazione bonaria delle Riserve n. 1 e n. 2.

Il citato "Verbale di Accordo Bonario" è stato sottoscritto dalle parti in data 23.08.2012.

**RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 36, COMMA 2 DELLA LEGGE 01.08.2002, N. 166 RIPARTIZIONE DELLE RISORSE CON D.M. N. 1967 DEL 18.04.2005**

#### 4.3.6 Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini

Il Comune di Ravenna ha emesso Ordinanza n. 1685 – P.G. n. 95655 del 22.09.2011 con la quale disponeva la chiusura di via Molo San Filippo e regolamentava contestualmente il traffico nella frazione Porto Corsini.

In conseguenza e per gli effetti della sopra citata Ordinanza, il Servizio Strade e Viabilità del Comune di Ravenna ha rappresentato la necessità di integrare la segnaletica fino ad allora installata a Porto Corsini, al fine di migliorare lo scorrimento veicolare e stradale.

A seguito di tali osservazioni, l'Ufficio di Direzione lavori ha svolto una serie di sopralluoghi al fine di identificare le criticità legate al traffico presenti in Porto Corsini, in previsione della stagione balneare, oltre che per la presenza del Terminal crociere, che provoca punte di traffico pesante che si scaricano sulla viabilità della frazione, anche in aree limitrofe al cantiere.

Sulla scorta di quanto sopra, la Direzione Lavori ha sottoposto al Responsabile del Procedimento una soluzione inerente la viabilità e i parcheggi, volta a rispondere, per quanto possibile, alle esigenze di cui ai punti sopra citati.

L'Ufficio di Direzione lavori, in fase di esecuzione dei lavori, ha appurato in contraddittorio con l'Appaltatore che la torrefaro esistente, poggiate su una platea in c.a. su micropali, oltre ad essere non recuperabile perché compromessa dall'azione delle acque saline e del tempo, non rispettava la normativa vigente in materia di prevenzione dal rischio sismico, situazione questa, non prevedibile in fase progettuale, che ha determinato la necessità di

sostituire la torrefaro ed adeguare la trave di banchina.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il RUP ha disposto la redazione di perizia di variante al fine di superare le problematiche ivi descritte.

La Direzione Lavori, in attuazione alle richieste del RUP ed ai fini della risoluzione delle problematiche causate, in fase di demolizione della vecchia struttura di banchina, dal rinvenimento di palancole in c.a. che impedivano il regolare svolgimento delle lavorazioni, ha provveduto alla redazione della 3<sup>a</sup> perizia di variante che prevede un maggior costo di € 519.642,00, completamente coperto dalle somme a disposizione del quadro economico dei lavori di cui trattasi.

Con atto di sottomissione sottoscritto in data 04.05.2012 la ditta esecutrice dei lavori ha accettato le nuove lavorazioni e, a parziale modifica dell'art. 12) del Contratto d'Appalto Rep. 1500 del 01/02/2011 e del Capitolato Speciale d'Appalto a base di gara ivi richiamato, ha convenuto che i lavori proseguissero fino al giorno 15.07.2012, e si interrompessero per la pausa estiva dal giorno 15.07.2012 al giorno 02.09.2012 compresi.

La variante proposta, assimilabile alle fattispecie previste dall'art. 132, comma 1, lettera c) e art. 132, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, è stata approvata ai sensi dell'art.161 comma 9 del D.P.R. 05.10.2012 n.207 con Determina Tecnica n. 59 del 09.05.2012.

Con tale atto è stato rideterminato il quadro economico dell'intervento per un nuovo importo complessivo dei lavori di € 7.119.636,62, oltre ad € 36.905,94 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Per effetto delle nuove lavorazioni previste in variante, sono stati concessi ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla scadenza contrattuale dei lavori, prorogata al 22.05.2012 giusta sospensione dei lavori disposta dall'Ufficio di D.L.

Per quanto sopra, il nuovo termine contrattuale è stato fissato per il giorno 06.09.2012.

Tenuto conto della necessità di apportare modifiche al progetto approvato, con Verbale del 31.08.2012 i lavori sono stati sospesi per circostanze speciali ai sensi dell'art. 159 commi 1) e 2) del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

Nelle more del perfezionamento di una variazione tecnico-strutturale al progetto da parte dell'Ufficio di Direzione Lavori e tenuto conto dell'Ordinanza n. 30 del 09.01.2013 - P.G. n. 2875/2012 emessa dal Comune di Ravenna con la quale si disponeva la regolamentazione del traffico stradale nell'abitato di Porto Corsini, al fine di permettere la

chiusura del tratto stradale di via Molo Sanfilippo in concomitanza con l'apertura del cantiere dei lavori in oggetto, sono state definite le modalità di proseguimento del lavoro. Il Direttore dei Lavori con verbale del 14.01.2013 ha disposto la ripresa dei lavori sospesi a far data dal 14.01.2013.

Il nuovo termine contrattuale, a seguito della sospensione, è stato fissato per il giorno 20.04.2013.

Con mail del 28.03.2013 (ns. prot. n. 3162 del 29.03.2013) HERA Ravenna S.p.A. ha comunicato la necessità di realizzazione di opere e servizi necessari per mettere in attività la rete in fase di realizzazione, per una durata prevista di 4/5 settimane.

Alla luce di quanto sopra, con nota ns. Prot. 3400 del 08.04.2013 l'R.T.I. appaltatore ha richiesto una proroga ai tempi contrattuali fino al 31.05.2013.

Ritenendo giustificabile la richiesta della ditta in relazione all'effettivo riscontro delle motivazioni apportate, con nota del 08.04.2013 il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di proroga nella misura richiesta.

La proroga è stata autorizzata, ai sensi dell'art.26 del D.M. LL.PP. 16.04.2000 n. 145 con Determina Tecnica n. 62 del 09.04.2013, stabilendo il nuovo termine contrattuale per il giorno 31.05.2013.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 6 certificati di pagamento. Il 6° S.A.L., emesso in data 25.02.2013 per lavori a tutto il 20.02.2013, ammonta a complessivi € 6.531.214,31.

#### 4.3.7 Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano

Dell'importo complessivo del quadro economico la quota parte a carico del finanziamento di cui alla Legge 01.08.2002, n. 166 ascende a € 3.343.414,84.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)*» (cfr. § 4.3.5).

#### 4.3.8 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Con la stipula del contratto in data 08.04.2011 è stato dato avvio alla progettazione esecutiva da parte dell'Appaltatore

Il progetto esecutivo per l'intervento in argomento, predisposto dal r.t.i. verticale composto da Piacentini Ingegneri S.r.l. (mandataria), Ing. Daniele Rinaldo (mandante) e Ing. Chiara Manfredini (mandante), individuati in sede di gara dal r.t.i. con capogruppo Piacentini Costruzioni S.p.A., mandanti Nautilus S.r.l. e Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l. ai fini della progettazione esecutiva e dell'espletamento dell'incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, è stato consegnato in data 28.11.2011 e sottoposto a successivi riesami.

Nel progetto esecutivo presentato sono state apportate, a parità di costo, alcune modifiche rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo posto a base del contratto d'appalto; tuttavia la gara d'appalto ammetteva la presentazione di proposte migliorative sugli aspetti realizzativi e organizzativi dei lavori.

Dal computo metrico comparativo del progetto definitivo e dell'esecutivo, inoltre, si può dedurre che le opere aggiuntive ammontano ad € 3.560.355,35, esse sono ascrivibili

- per € 2.154.199,60 alle modifiche indotte dalla adozione del PPGR, e pertanto, ricadono nella fattispecie di varianti di cui all'art. 132, comma 1, punto a, del D.Lgs. 163/2006 (sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari)
- per € 408.792,23 alle modifiche indotte dalle peggiori caratteristiche geotecniche dei terreni di riporto, e pertanto, ricadono nella fattispecie di varianti di cui all'art. 132, comma 1, punto d, del D.Lgs. 163/2006 (difficoltà derivanti da cause geologiche)
- per € 997.363,51 al miglioramento legato alla realizzazione della banchina di accosto definitiva, e pertanto, ricadono nella fattispecie di varianti di cui all'art. 132, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 (miglioramento).

Le varianti proposte sono assimilabili alle fattispecie previste dall'art. 132, comma 1, lettera a) e d) e dall'art. 132, comma 3 secondo periodo del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 ed il maggior importo dei lavori trova copertura fra le somme a disposizione del quadro

economico dell'intervento, così come rideterminato dalla Delibera Presidenziale n. 96 del 30.12.2011.

Il progetto esecutivo, comprensivo delle varianti sopra citate, è stato sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e successivamente validato con prescrizioni, come risulta dal Verbale del 11.10.2012.

In ottemperanza all'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/2010 che indica nel Responsabile del Procedimento la persona deputata all'approvazione di perizie di varianti che non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del progetto, il progetto è stato approvato con Determina Tecnica n. 151 del 22.10.2012.

I lavori sono stati consegnati in via parziale in data 12.07.2012 ed in via definitiva con verbale del 19.11.2012.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 della L. R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" per l'avvio e la realizzazione dei lavori di nuova costruzione nei Comuni della Regione classificati a bassa sismicità, il progetto esecutivo riguardante le strutture dell'intervento è stato depositato presso lo Sportello unico per l'edilizia del Comune di Ravenna.

Trattandosi di lavori di particolare complessità, nonché comprendenti opere strutturali che, una volta realizzate, non saranno più ispezionabili, si è reso necessario prevedere in corso d'opera sia il collaudo tecnico-amministrativo sia il collaudo statico.

Valutato che, ai sensi di quanto disposto dal co.2 dello stesso art. 91 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'incarico poteva essere affidato a cura del Responsabile del Procedimento con la procedura prevista dall'art. 57, co. 6 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invito rivolto ad almeno cinque soggetti, con nota Prot. 10031 del 13.11.2012 la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna ha invitato sei soggetti in possesso dei requisiti di legge, a presentare offerta per l'affidamento dell'incarico in argomento.

Si evidenzia che i soggetti sono stati scelti dall'elenco di operatori economici idonei cui attingere per l'affidamento di servizi tecnici di corrispettivo complessivo stimato inferiore alla soglia di cui all'art. 91, co. 1, Lgs. 163/06, che, ai sensi degli artt. 91, co. 2, e 125, co. 11, del D.Lgs. 163/06, e 252 e 267 del D.P.R. n. 207/10, è stato pubblicato sul sito di questa Autorità Portuale, in base alle risultanze della specifica indagine esplorativa pubblica.



A seguito della valutazione delle offerte pervenute, di cui al verbale redatto in data 28.11.2012, l'incarico è stato affidato, con Determina Tecnica n. 202 del 28.12.2012, allo Studio Tassinari Associati di Ravenna che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per questa Autorità Portuale di Ravenna.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 3 certificati di pagamento. Il 3° S.A.L., emesso in data 01.02.2013 per lavori a tutto il 30.01.2013, ammonta a complessivi € 7.174.981,79.

#### 4.3.9 Sistemazione piazzali in aree demaniali (Riqualficazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini / Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 1° lotto - Banchina Bunge)

In data 02.07.2010, sono state ultimate le strutture di accosto del terminal crociere presso la Darsena a Porto Corsini e con atto in data 16/12/2009 Rep. 1418 il servizio di stazione marittima è stato affidato in concessione, ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c) della Legge 84/94 e del D.M. 14/11/1994 alla Società Ravenna Terminal Passeggeri Srl.

In accordo con la Società Ravenna Terminal passeggeri Srl è stata realizzata una struttura per la Stazione Marittima dotata di uffici per il personale del concessionario, per le Amministrazioni dello Stato e quant'altro necessario per poter svolgere adeguatamente il servizio.

Tuttavia, come preventivato a progetto ed evidenziato dal rilievo topografico effettuato nel mese di febbraio 2012, il piazzale del terminal crociere ha subito evidenti cedimenti nelle zone di maggiore sovraccarico dei terreni di fondazione, concluso per la sua parte più rilevante.

Inoltre la strada di accesso al terminal crociere, prevista in doppio senso di marcia, non era idonea a sostenere l'incremento della mole di traffico veicolare in transito verificatosi a partire dal 2011.

Per ovviare, quindi, a tali disagi e sfruttare, previa adeguata asfaltatura, una zona carrabile già presente sul molo guardiano nord è stato predisposto il progetto in questione che prevede il ripristino, o la nuova realizzazione, del manto bituminoso in aree demaniali.

Le aree di intervento sono due:

- la prima è ubicata nell'avamposto di Porto Corsini, dove è stato realizzato il nuovo pontile per navi da crociera;

- la seconda presso lo stabilimento Bunge anch'esso sito nelle vicinanze di Porto Corsini, in quanto a seguito del potenziamento delle banchine presso lo stabilimento Bunge, si rendeva necessario un intervento di completamento del piazzale della nuova banchina e ripristino del piazzale retrostante.

I due interventi trovano copertura economica da due differenti finanziamenti:

- per il ripristino del piazzale del pontile crociere e la sistemazione della viabilità dell'avamposto, i lavori vengono finanziati con i fondi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.M. n.1967 del 18.04.2005 (precedente D.M 3538/3539), in attuazione della Legge 413/1998 rifinanziata dall'art.36, com.2 della Legge 166/2002.
- per il rifacimento del piazzale dello stabilimento Bunge, i lavori vengono finanziati con i fondi messi a disposizione dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.M. n.118/T del 01.08.2007, in attuazione dell'art.1, comma 994 della Legge n.296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007);

Nel rispetto del principio di economicità, data la medesima natura e tipologia delle lavorazioni previste, si è ritenuto opportuno ottimizzare le condizioni di affidamento tramite la razionalizzazione delle modalità operative e la realizzazione di economie di spesa, procedendo all'affidamento congiunto degli interventi di realizzazione/ripristino del manto bituminoso sia della zona carrabile presente sul molo guardiano nord e del piazzale del terminal crociere sia dei piazzali della nuova banchina e retrostante, presso lo stabilimento Bunge.

Il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto, predisposto dalla Direzione Tecnica di questa Autorità Portuale, contempla un importo di quadro economico pari a complessivi € 300.000,00.

Il progetto esecutivo, sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 55 del d.P.R. 207/10, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 31 del 10.04.2012.

Con il medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di affidamento dell'appalto da esperirsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 122, co.7, art. 57 co.6 e 70 co.5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori a misura.

Questa Autorità Portuale, con nota prot. n. 3947 del 17.04.2012, ha trasmesso lettera di invito per l'appalto dei lavori a cinque operatori economici, individuati ai sensi dell'art. 57, co. 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed in possesso dei requisiti necessari.

Entro il termine di presentazione dell'offerta, previsto per le ore 13:00 del 10.05.2012 sono complessivamente pervenuti n. 4 plichi.

La Commissione per l'espletamento delle procedure di gara, nominata con Delibera Presidenziale n. 39 del 11.05.2012, con verbale del 11.05.2012 ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto in oggetto l'operatore economico concorrente ACMAR S.c.a r.l. di Ravenna, che ha offerto un ribasso del 36,71% sull'importo a base di gara di € 218.469,76, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 138.267,50 cui va aggiunto l'importo di € 6.554,09 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale complessivo di € 144.821,59 alle condizioni tutte previste nella lettera di invito e negli elaborati progettuali.

Valutati gli atti e gli esiti di gara, sussistendone le condizioni e considerato che, ai sensi dell'art. 86, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sussistevano elementi specifici tali da ritenere l'offerta dell'operatore economico concorrente ACMAR S.c.a r.l. anormalmente bassa, con Delibera Presidenziale n. 40 del 24.05.2012 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva.

Considerato che l'intervento nella zona carrabile presente sul molo guardiano nord e nel piazzale del terminal crociere dovevano essere conclusi, per assicurare il regolare scorrimento del traffico presso il terminal crociere durante la stagione estiva, prima del raggiungimento del picco della stagione crocieristica e turistica, si è ritenuto opportuno procedere alla consegna d'urgenza con verbale del 04.06.2012.

La consegna definitiva dei lavori, da eseguire in 60 giorni naturali e consecutivi, è stata effettuata in data 04.07.2012.

Il relativo contratto d'appalto sottoscritto dalle parti in data 17.07.2012 (rep. n. 1601).

A seguito della nota prot.n.5538 del 06.06.2012 con la quale il rappresentante del Ravenna Terminal Passeggeri ha evidenziato la necessità, ai fini della sicurezza dei passeggeri e dei mezzi in transito nell'area retrostante il Terminal Crociere, di ampliare le aree asfaltate per gestire in piena sicurezza il traffico veicolare e pedonale, il Direttore dei Lavori ha predisposto il progetto di perizia di variante suppletiva che ampliando le aree asfaltate permetteva di dividere i flussi di traffico veicolare creando due strade indipendenti a senso unico, aumentando così la sicurezza dell'area portuale.

La variante sopra menzionata prevedeva un maggior importo per lavorazioni pari a € 70.901,84, per un nuovo importo lavori complessivo di € 215.723,43 così suddiviso: € 209.169,34 per lavori a misura ed € 6.554,09 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

In data 20.07.2012 l'impresa aggiudicataria ha sottoscritto l'Atto aggiuntivo con il quale ha accettato di eseguire i lavori di variante alle medesime condizioni del contratto originario.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, stata approvata ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10 con Determina Tecnica n. 101 del 25.07.2012, rimodulando di conseguenza il quadro economico dell'intervento.

Per effetto delle sospensioni e delle proroghe concesse, il tempo utile contrattuale per completare le opere è stato protratto complessivamente a tutto il giorno 06.05.2013.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento. Il 2° S.A.L., emesso in data 28.03.2013 per lavori a tutto il 28.03.2013, ammonta a complessivi € 180.736,70.

#### 4.3.10 Riqualficazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini

L'intervento prevede un impegno complessivo pari a € 2.293.000,00, assunto con Delibera Presidenziale n. 99 del 20.12.2005, di cui:

- **€ 550.000,00** impegnati ai fini della realizzazione del 1° stralcio delle opere di urbanizzazione per l'allacciamento del Terminal Crociere ai pubblici servizi (cfr. § 4.3.10.1);
- **€ 98.780,00** sono stati impegnati ai fini dell'esecuzione di carotaggi e successive analisi di laboratorio su campioni di terreno e di acque sotterranee prelevati nell'ambito dell'avamposto di Porto Corsini (RA);
- **€ 18.000,00** sono stati impegnati per l'esecuzione di analisi di rischio sanitario nell'area dell'avamposto di Porto Corsini;
- **€ 400.000,00** coprono i maggiori costi derivanti dalla perizia di variante n. 3 che eccedono la disponibilità di quadro economico dell'intervento di "Realizzazione opere di protezione a mare di Porto Corsini – I e II stralcio – Completamento" (cfr. § 4.3.4);
- **€ 360.000,00** coprono i maggiori costi derivanti dalla perizia di variante n. 1 che eccedono la disponibilità di quadro economico dell' «Intervento urgente di

approfondimento dell'avamposto di Porto Corsini (Ravenna) per garantire la navigabilità del porto canale e l'accesso in sicurezza al terminal crociere» (cfr. § 4.3.17);

- **€ 90.099,66** coprono parte dei costi per la realizzazione dell'intervento di «Sistemazione piazzali in aree demaniali (Riqualificazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini / Adeguamento banchine operative – 1° stralcio – 1° lotto - Banchina Bunge)», (cfr. § 4.3.9);

La restante somma è di prossimo affidamento.

#### 4.3.10.1 Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini – Allacci Terminal Crociere – 1° stralcio

Il lavori sono stati ultimati in data 26.08.2011, in tempo utile contrattuale, come accertato dai verbali redatti dalla Direzione lavori il 01.09.2011 e il 27.09.2011.

Lo Stato finale, che ascende a netti € 499.998,81 con un credito residuo dell'appaltatore pari a € 3.463,61, è stato redatto dal Direttore dei lavori in data 08.02.2012.

Il Certificato di Regolare Esecuzione è stato emesso dal Direttore dei Lavori in data 27.02.2012 ed approvato da questa Autorità Portuale, contestualmente allo stato finale, con Determina Tecnica n. 135 del 17.09.2012.

Con il medesimo atto sono stati, altresì, approvati la liquidazione ed il pagamento del credito residuo all'impresa A.C.M.A.R. S.c.p.a. nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva alla ditta.

### **FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 994 DELLA LEGGE 27.12.2006, N. 196 (LEGGE FINANZIARIA 2007)**

#### **DECRETO MINISTERO DEI TRASPORTI N. 118/T DEL 01.08.2007**

#### 4.3.11 Completamento banchine in darsena sinistra canale Baiona

L'intervento è stato ammesso al finanziamento di cui all'art. 1, co. 994 della Legge Finanziaria 2007 per un importo di € 2.800.000,00.

Con nota prot. n. 1554 del 10.02.2012, tenuto conto dell'esigenza di questa Autorità Portuale di rimodulare il finanziamento relativo ad alcuni interventi programmati, alla luce delle effettive esigenze finanziarie, è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 4 del citato D.M. 118/T del 01.08.2007, nonché dell'art. 8

dell'Accordo Procedimentale del 30.04.2008, integrato in data 30.09.2009, l'aggiornamento del programma di interventi relativo al porto di Ravenna.

In particolare, è stato richiesto di poter utilizzare parte della somma stanziata per l'intervento in oggetto, il cui finanziamento può essere ridotto della cifra di € 1.824.169,07, realizzando solo la parte più urgente dell'opera, in virtù della rilevanza e della necessità di concludere il 2° e 3° lotto dei lavori di "Adeguamento banchine operative 2° stralcio (San Vitale)" (cfr. § 4.3.15).

Con Delibera Presidenziale n. 47 del 02.07.2012, in occasione dell'aggiudicazione del 2° e 3° lotto dei lavori « Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio San Vitale», è stato disposto, quindi, di provvedere alla copertura della spesa complessiva utilizzando l'importo sopra citato di € 1.824.169,07 a valere sul quadro economico dei lavori di «Completamento banchine in sponda SX Canale Baiona», la cui realizzazione può essere differita in ragione della maggiore urgenza dell'appalto di adeguamento delle banchine.

#### 4.3.12 Approfondimento del Canale Piombone

- 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
- 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale

Dell'importo complessivo del quadro economico, ammontante a € 27.706.558,78 la quota parte a carico del finanziamento di cui al D.M. 118/T del 01.08.2007, così come da proposta di rimodulazione inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 1554 del 10.02.2012, ascende ad € 1.500.000,00.

Per le notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE 413/98, RIFINANZIATE DALL'ART. 54 DELLA LEGGE 488/1999 (FINANZIARIA 2000) E DALL'ART. 144 DELLA LEGGE N. 388/2000 (FINANZIARIA 2001)*» (cfr. § 4.3.8).

#### 4.3.13 Adeguamento banchine operative – I stralcio (Banchina Bunge) – 1° lotto

Con Determina del Direttore Tecnico n.30 del 29.03.2012 è stata approvata la 4<sup>a</sup> perizia di variante in diminuzione, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 3 secondo capoverso del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

La perizia sopra menzionata redatta dal Direttore dei lavori in data 23.03.2012, è stata sviluppata per stralciare i lavori relativi alla sistemazione degli asfalti del piazzale operativo e delle scalette in c.a di accesso alla trave di coronamento di banchina. Il motivo di tale scelta è legata al fatto che lo stabilimento Bunge ha previsto lavori di potenziamento dell'impianto, che vanificherebbero i lavori sopra menzionati.

Con Atto di sottomissione, sottoscritto il 28.03.2012, l'Appaltatore ha accettato quanto sopra, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

Per effetto della sospensione dei lavori e delle proroghe concesse, il tempo utile contrattuale per completare le opere è stato protratto complessivamente di giorni 803, e quindi a tutto il giorno 21.10.2012.

L'ultimazione dei lavori è stata effettuata il giorno 20.10.2012, come accertato dai verbali di constatazione di fine lavori redatti dalla Direzione lavori nelle date del 23.10.2012 e 09.11.2012, e dal certificato di fine lavori del 13.11.2012 e quindi in tempo utile contrattuale.

In data 21.11.2012 è stato redatto lo stato finale per un importo complessivo netto pari a € 5.663.596,25, dal quale si evince un credito netto dell'appaltatore pari a € 55.674,40.

Si è attualmente in attesa dell'emissione del certificato di collaudo da parte del collaudatore, all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 29 del 31.03.2011.

#### 4.3.14 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 1° lotto

I lavori sono stati sospesi con verbale del 23.03.2012 per definire le cause che hanno interessato i sifonamenti in banchina Docks Cereali e quindi redigere un progetto per la loro sistemazione.

Dopo le ispezioni effettuate da parte dei sommozzatori, è stato verificato che le cause del cedimento della sovra-struttura di banchina erano dovute al limitato incastro tra le palancole e la trave di coronamento, che ha generato, nel tempo, una asportazione del materiale dovuta sia all'azione del moto ondoso che all'azione delle maree.

Inoltre, la presenza di due scarichi a mare dell'impianto fognario in banchina, a seguito del logorio del tempo, hanno subito rotture in più punti causando la fuoriuscita delle acque meteoriche e la conseguente asportazione del materiale adiacente alla fognatura.

Per i suddetti lavori è stata redatta dal Direttore dei lavori apposita perizia di variante e suppletiva in data 18.02.2013 dell'importo complessivo di € 174.865,98 soggetti al ribasso d'asta del 39,463% come da Contratto principale e di € 33.340,57 quali oneri per la sicurezza, attualmente al vaglio dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 4 certificati di pagamento. Il 4° S.A.L., emesso in data 10.04.2012 per lavori a tutto il 30.03.2012, ammonta a complessivi € 5.051.533,95.

#### 4.3.15 Adeguamento banchine operative – II stralcio (San Vitale) – 2° e 3° lotto

Il disciplinare di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del « Adeguamento Banchine Operative - 2° stralcio San Vitale » prevedeva che, al termine della procedura di gara, si procedesse all'aggiudicazione e stipula del relativo contratto unicamente con riferimento ai lavori del 1° lotto (*cf.* § 4.3.14), mentre l'amministrazione si riservava, entro il periodo di esecuzione del lotto 1°, la facoltà di aggiudicare allo stesso aggiudicatario/affidatario del 1° lotto, anche il 2° e 3° lotto e la stipula del relativo contratto.

Tenuto conto che con Delibera Presidenziale n. 16 del 14.02.2012 è stata approvata la perizia di variante n. 1 sui lavori del 1° lotto, nella quale sono state anticipate parte delle lavorazioni previste nel 2° lotto ed è stata modificata la piastra di ancoraggio dei tiranti previsti sia nelle opere del 1° che in quelle del 2° lotto, il progettista ha, quindi, provveduto alla modifica del progetto dei lavori del 2° e 3° lotto in modo da tener conto dell'offerta di gara e di quanto disposto con la citata Delibera Presidenziale n. 16/2012.

Tali modifiche non incidono sulla sostanza del progetto il quale nella totalità dei tre lotti è rimasto immutato, fatta salva la modifica introdotta alle piastre di ancoraggio che, approvata per il 1° lotto, non può che essere estesa anche al 2°.

I lavori del 2° e 3° lotto sono stati affidati alla medesima ditta esecutrice del 1° lotto P.A.C. S.p.A. con Delibera Presidenziale n. 47 del 02.07.2012, tenendo conto delle modifiche introdotte con la variante intervenuta sui lavori del 1° stralcio e pertanto per un importo contrattuale di € 6.583.466,24 non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, d.P.R. n. 633/72, ed un tempo di ultimazione dei lavori pari a 397 giorni naturali e consecutivi.



Con verbali del 12.12.2012, 21.01.2013, 29.01.2013, 04.03.2013 e 26.03.2013 i lavori sono stati consegnati in via parziale.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che ad oggi sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento. Il 2° S.A.L., emesso in data 12.04.2013 per lavori a tutto il 12.04.2013, ammonta a complessivi € 1.262.033,05.

#### **INTERVENTI DI CUI AD ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO**

##### **4.3.16 Sistemazione funzionale, arredo e dotazioni di sicurezza del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna**

Il progetto definitivo, già consegnato a questa Autorità Portuale dal progettista incaricato, è in corso di verifica per la successiva approvazione.

##### **4.3.17 Intervento urgente di approfondimento dell'Avamposto di Porto Corsini per garantire la navigabilità del Porto Canale e l'accesso in sicurezza al Terminal Crociere**

Con l'avvio della stagione crocieristica, ritenuto possibile che le aree di cantiere, attigue al terminal crociere, richiedessero l'esecuzione di interventi di sistemazione non imprevedibili ma da eseguirsi con la massima celerità, con Delibera Presidenziale n. 45 del 04.06.2012, il quadro economico dell'appalto in questione è stato dotato di ulteriori € 180.000,00 per lavori imprevisti.

I lavori in questione prevedono la parziale coltivazione della cassa di colmata esistente nell'area di cantiere.

Al fine di stabilizzare tutta l'area per renderla fruibile per le esigenze inerenti il Terminal Crociere era necessario coltivare il materiale anche in profondità con la conseguente esigenza di dover aumentare il quantitativo di materiale da movimentare.

Alla luce di quanto sopra, la Direzione Lavori ha redatto in data 01.06.2012 una perizia che tenesse conto della necessità di procedere con la coltivazione in loco della cassa di colmata, lo spianamento dell'area e la preparazione di parte della stessa a ridosso del retro della banchina del terminal Crociere per un maggior quantitativo rispetto a quanto precedentemente fissato.

I lavori aggiuntivi di cui alla citata perizia, che prevede un incremento di spesa per la Stazione Appaltante di € 154.000,00, miglioravano il livello di coltivazione della cassa di

colmata rendendola fin da subito praticabile su tutta la sua estensione, a beneficio del terminal crociere attiguo.

Con Atto di sottomissione sottoscritto il 01.06.2012 l'Appaltatore ha accettato di eseguire i lavori agli stessi patti e condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto di gara, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi.

La variante in questione, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, è stata approvata con Determina Tecnica n. 119 del 11.09.2012, rimodulando il quadro economico dell'intervento per un nuovo importo complessivo dei lavori di € 10.085.489,50, di cui € 80.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

In dipendenza delle sospensioni e delle proroghe concesse, la scadenza definitiva per i lavori è stata fissata alle seguenti date:

- per le opere di dragaggio il 14.05.2011;
- per le opere indicate all'atto di Sottomissione n. 1 ed al successivo Atto Integrativo il 26.03.2012;
- per le sole opere riguardanti la bonifica della cassa di colmata il 18.10.2012.

Con certificato redatto in data 12.05.2011 è stato accertato che i lavori propedeutici alle operazioni di dragaggio, ed altresì i lavori di dragaggio, sono stati ultimati, salvo una piccola zona in corrispondenza del pennello perpendicolare alla diga foranea Nord, la cui ultimazione è stata riscontrata con verbale in data 22.06.2011.

Con certificato in data 16.03.2012 è stato accertato l'ultimazione dei lavori riguardanti l'Atto di Sottomissione n. 1 e l'integrazione all'Atto di Sottomissione n.1, con esclusione dei lavori riguardanti la sistemazione della cassa di colmata la cui ultimazione è stata accertata con verbale in data 01.10.2012 e successivi.

Il Direttore dei Lavori ha emesso lo Stato Finale dei lavori in questione per un importo netto pari a € 10.085.489,50.

Il Collaudatore all'uopo incaricato con Determina Tecnica n. 99 del 25.07.2012, ha sottoscritto, in data 21.12.2012, il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori, da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 49.958,45, non imponibili IVA art. 9, co. 1, punto 6, DPR 633/72.

#### 4.3.18 T.C.S. – Transport control system

I costi di progettazione, realizzazione ed avviamento del sistema ammontano ad € 967.108,00, di cui finanziati da Ministero dell'Ambiente € 748.862,50.

Ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, stante il tempo trascorso dalla predisposizione del progetto definitivo, l'Autorità Portuale sta provvedendo all'adeguamento dello stesso alle nuove sopravvenute norme tecniche al fine di poter dar corso alla gara d'appalto.

La Convenzione sottoscritta il 29.11.2006 tra la Regione Emilia Romagna e l'Autorità Portuale di Ravenna, per disciplinare l'attuazione dei compiti e delle procedure relative all'intervento di realizzazione del dispositivo di sicurezza "Traffic Control System (TCS) è scaduta il 29.11.2009.

Tenuto conto che non si è ancora pervenuti alla sottoscrizione di una nuova Convenzione a rinnovo degli impegni precedentemente assunti dalle parti il 29.11.2006, l'Autorità Portuale di Ravenna non ha ancora provveduto all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Solo una volta sottoscritta la nuova convenzione con la Regione Emilia-Romagna ed impegnata la spesa si procederà all'avvio della procedura di gara.

#### 4.3.19 Banchina Enel - Realizzazione di passerella pedonale lato canale

Tenuto conto della necessità di intervenire al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza per rendere ormeggiabile la cd. "Banchina ENEL", secondo le modalità concordate con la locale Capitaneria di Porto in sopralluogo congiunto del 14.09.2010, ed acquisito il parere relativo da parte della Autorità marittima, la Direzione Tecnica di questa Autorità Portuale ha predisposto il progetto esecutivo per i lavori in questione, per un importo complessivo di quadro economico pari a € 198.000,00;

Il progetto esecutivo, sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 86 del 23.11.2010, contestualmente alle modalità di gara mediante cottimo fiduciario previa consultazione di operatori economici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 co. 8 del D.Lgs. 163/06.

Questa Autorità Portuale ha trasmesso in data 26.11.2010, prot. 10031, lettera di invito per l'affidamento dei lavori a cinque operatori economici, in possesso dei requisiti minimi per l'esecuzione dei lavori, stabilendo termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 16.12.2010 ore 13.00.

Entro la scadenza prevista sono pervenute complessivamente quattro offerte da parte delle imprese.

Con verbale del 13.12.2010, la Commissione per l'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, all'uopo nominata con Delibera Presidenziale n. 89 del 13.12.2010, ha dichiarato provvisoriamente aggiudicataria la ditta E.CO.TEC. S.r.l. di Rimini che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un importo dei lavori pari a € 177.032,43, corrispondenti un ribasso del 4,89% sull'importo a base d'asta di € 186.134,40, cui va aggiunto l'importo di € 11.865,60, relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetto a ribasso, per un importo contrattuale di € 188.898,03 non imponibile IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72.

Con Delibera Presidenziale n. 3 del 19.01.2011 sono state approvate le determinazioni assunte dalla Commissione ed aggiudicato definitivamente.

In data 07.03.2011, nelle more della stipulazione del contratto, sono stati consegnati in via d'urgenza i lavori di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti degli art. 129, comma 4 e art. 130, commi 3 e 6, del DPR 554/1999.

In data 08.06.2011 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto (rep. n. 1519, registrato a Ravenna in data 14.06.2011 al num. 717).

I lavori, come risulta dal relativo verbale, sono stati ultimati in data 09.05.2011 ed in data 15.06.2011 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori in questione, a firma del Direttore dei Lavori, che ascende a netti € 188.898,03.

Il Direttore dei Lavori, in data 29.07.2011, ha emesso il Certificato di regolare esecuzione da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari a € 944,49, non imponibili IVA art. 9, co. 1, punto 6, DPR 633/72.

Con Determina Tecnica n. 131 del 17.09.2012 sono stati approvati lo Stato Finale ed il Certificato di regolare esecuzione, nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'impresa esecutrice.

#### **4.3.20 Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale**

Tenuto conto della necessità di allestire una serie di bricole d'ormeggio per l'attracco delle navi mercantili da realizzarsi in zona Darsene San Vitale sulla sponda nord del canale Candiano al fine di consentire l'accosto dei mezzi marittimi nelle more della realizzazione della futura banchina di Piano Regolatore Portuale, creando così le condizioni per un incremento da subito dei traffici del porto di Ravenna, è stato predisposto, a cura di SAPIR

Engineering S.r.l., il progetto esecutivo per i lavori in argomento, trasmesso in data 12.03.2010 e revisionato in data 04.03.2011, per un importo complessivo del quadro economico di € 1.500.000,00.

Il progetto esecutivo in questione, sottoposto ad attività di verifica, da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 36 del 22.04.2011.

Con il medesimo atto sono state, altresì, approvate le modalità di gara da esperirsi mediante procedura aperta per appalto di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi degli art. 3-commi 17 e 37, art. 55, ed art. 122 del d.lgs. n. 163/06, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori a corpo.

All'opera è stato affiancato un intervento successivo di dragaggio per migliorarne la potenzialità, da realizzare con separato appalto.

Il bando di gara per l'appalto dei lavori in argomento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 56 del 13.05.2011, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Resto del Carlino" nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima; stabilendo quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 20.06.2011 ore 13.00.

A seguito dei quesiti pervenuti da parte di operatori economici interessati a presentare propria offerta per la procedura in questione, in data 14.06.2011, è stato pubblicato sul sito internet dell'Autorità Portuale di Ravenna, l'avviso di posticipo del termine di presentazione delle offerte al 01.07.2011 ore 13.00.

Entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte sono complessivamente pervenuti n. 10 plichi per la partecipazione alla procedura in questione.

Con Delibera Presidenziale n. 57 del 06.07.2011 è stata nominata la Commissione di gara per l'espletamento delle procedure ed è stato, altresì, delegato il Responsabile Unico del Procedimento ad effettuare la verifica delle offerte presunte anomale.

A seguito delle determinazioni assunte dalla Commissione di gara, è risultato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto l'operatore economico Cooperativa Muratori Cementisti C.M.C. con di Ravenna e cooptata Impresa Pasini geom. Galileo S.p.a., che ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, indicando un ribasso del 42,22% sull'importo a

base di gara di € 1.301.193,35, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 751.796,30 cui va aggiunto l'importo per l'attuazione dei piani della sicurezza, pari ad € 15.105,75, non soggetti a ribasso, per un totale di € 766.902,05, non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, co.1-6, D.P.R. n. 633/72, il tutto alle condizioni tutte previste nel bando, nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Con medesimo atto è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, rideterminato a seguito dell'aggiudicazione come da prospetto allegato, modificando l'impegno complessivo assunto con Delibera Presidenziale n. 36 del 22.04.2011, portandolo a complessivi € 1.100.000,00, con un'economia di spesa pari ad € 400.000,00.

In data 30.01.2012 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto, rep. n. 1586, e registrato a Ravenna in data 16.02.2012 al num. 72.

Con ordine di servizio n. 2 del 30.05.2012 il Responsabile del Procedimento, tenuto conto che si stava valutando la possibilità di redigere una perizia di variante per adeguare la struttura ai nuovi fondali previsti dal Piano Regolatore Portuale, ha autorizzato il Direttore dei Lavori a procedere alla consegna parziale dei lavori limitatamente ad alcune lavorazioni. In data 31.05.2012 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori.

In considerazione della necessità di adeguare il progetto ai nuovi fondali previsti dal P.R.P 2007, al fine di evitare di realizzare opere che in breve tempo diverrebbero inadeguate, il Direttore dei Lavori ha predisposto una perizia di variante suppletiva relativa all'adeguamento della struttura di ormeggio progettata originariamente per un fondale di - 11,50 m. s.l.m.m., prevedendo una struttura definitiva idonea ai nuovi fondali previsti dal Piano Regolatore Portuale, ovvero -13,00 m. s.l.m.m.

La variante sopra menzionata prevedeva un maggior importo per lavorazioni pari a € 203.398,98, per un nuovo importo lavori complessivo di € 970.301,03 così suddiviso: € 934.838,75 per lavori a corpo, € 12.420,00 per lavori a misura ed € 23.042,28 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

In data 13.07.2012 è stato firmato dalle parti l'Atto aggiuntivo con il quale l'Impresa aggiudicataria ha accettato di eseguire i lavori di variante alle medesime condizioni del contratto originario.

La variante, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, è stata approvata, ai sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10 che indica nel Responsabile del Procedimento la persona deputata all'approvazione di perizie di varianti che non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella

prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del progetto, con Determina Tecnica n. 98 del 24.07.2012.

Per effetto della variante sopra citata, il tempo contrattuale è stato aumentato di 60 giorni naturali consecutivi, divenendo di complessivi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

Con verbale del 17.09.2012 i lavori sono stati consegnati in via definitiva, con termine di ultimazione previsto per il giorno 10.03.2013.

In corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire maggiori lavorazioni rispetto a quanto previsto nel progetto principale e nella variante n. 1 per:

- spostamento infissione n. 2 pali e opere conseguenti relative alla campata del pontile interessato, in conseguenza di un rinvenimento imprevisto di una vecchia banchina interrata
- fornitura e posa in opera di cuffie metalliche
- trattamento protettivo per superfici estradosso impalcato.
- spostamento scalette.

con una maggiore spesa di € 81.702,23 per la quale è stata redatta apposita perizia suppletiva n. 2 in data 16.01.2013, per un nuovo importo contrattuale pari a € 1.052.003,26, compresi oneri per la sicurezza, al netto del ribasso d'asta pari al 42,22%.

La 2<sup>a</sup> variante è stata approvata con Determina Tecnica n. 16 del 31.01.2013.

Per l'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine per l'ultimazione dei lavori è stato aumentato di ulteriori 45 giorni, e quindi fissato per il giorno 24.04.2013.

I lavori sono terminati in data 22.04.2013.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si informa che in data 12.03.2013 è stato emesso il 3° S.A.L. per lavori a tutto il 12.03.2013, per un importo complessivo pari a € 902.768,85.

Si comunica, infine, che con Determina Tecnica n. 90 del 13.07.2012 l'incarico del collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori è stato affidato allo Studio Due Esse S.r.l., nella persona dell'ing. Stefano Salvotti, con sede in Ravenna, mentre l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione è stato affidato al dott. Ing. Paolo Zoppi, di Ancona con Determina Tecnica n. 123 del 11.09.2012.

#### 4.3.21 [Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città](#)

In data 13.10.2010 è stata stipulata fra Comune di Ravenna e Autorità Portuale una Convenzione Quadro per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale secondo la quale, relativamente agli interventi concordati nell'ambito di applicazione della stessa, l'Autorità Portuale si fa carico degli oneri finanziari e assume la funzione di stazione appaltante avvalendosi, ai sensi dell'art.90, co.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, degli uffici tecnici del Servizio Strade del Comune di Ravenna che svilupperanno la progettazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia e ricopriranno, compatibilmente alle risorse interne disponibili, il ruolo di Direzione Lavori.

La testata della Darsena riveste nell'ambito della pianificazione urbanistica (comunale e portuale) della città un ruolo importante in tema di ristrutturazione dei waterfront, rappresentando l'ambito di riqualificazione più significativo, con riferimento al quale si prevede il recupero degli spazi in testata del Canale Candiano al fine di "aprire" alla città una porzione significativa delle aree demaniali di banchina attualmente non in uso.

Dopo la dismissione del circuito doganale, si è pianificato un primo significativo intervento per la realizzazione delle opere indispensabili a rendere fruibile le aree di banchina che delimitano lo specchio d'acqua della testata del Candiano, al fine di permettere ai cittadini di accedervi e muoversi in sicurezza, e dare un segnale di ricongiungimento della Darsena con la città, in attesa di un progetto complessivo di recupero dell'intero sedime delle banchine, che dovrà estendersi per tutto l'ambito della Darsena di città fino al ponte mobile.

Con nota P.G. 115200/2011 del 17.11.2011, il Comune di Ravenna ha comunicato, pertanto, l'avvio delle attività preliminari e propedeutiche alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza per l'apertura della testata della darsena di città, richiedendo a questa Autorità Portuale la produzione del documento preliminare di avvio alla progettazione nell'ambito delle competenze assegnate dalla sopra citata Convenzione Quadro del 13.10.2010.

Con nota Prot. 9997 del 22.11.2011 con cui questa Autorità Portuale, ritenendo che le opere in argomento potessero rientrare, per tipologia e natura, fra gli interventi disciplinabili con la citata Convenzione Quadro del 13.10.2010, ha trasmesso al Comune di Ravenna il Documento preliminare di avvio alla progettazione per gli adempimenti conseguenti.



Il progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi, predisposto dal Servizio Strade del Comune di Ravenna e trasmesso a questa Autorità Portuale ai fini della relativa approvazione di competenza, contempla un importo lavori complessivo pari ad € 437.845,59 (oneri per la sicurezza inclusi), ed un totale di quadro economico pari a € 460.000,00.

Il progetto esecutivo, sottoposto ad attività di verifica da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, è stato approvato con Delibera Presidenziale n. 61 del 28.09.2012, contestualmente alle modalità di affidamento dell'appalto da esperirsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 53 co.2 lett. a) e art. 122 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 3, del d.lgs. n. 163/06, mediante offerta a prezzi unitari per lavori parte a corpo e parte a misura. Il bando di gara per l'appalto dei lavori di «Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata darsena di città» è stato pubblicato in data 27.03.2013 sul profilo di committente di questa Autorità Portuale e trasmesso in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna, ove è stato pubblicato in data 03.04.2013.

L'avviso è stato, inoltre, pubblicato all'Albo Pretorio di questa Autorità, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio e sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti".

Il termine per il ricevimento delle offerte è scaduto alle ore 13:00 del giorno 29.04.2013.

#### 4.3.22 Progetto POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna

La politica di coesione dell'Unione Europea incoraggia regioni e città appartenenti alla Comunità Europea o che comunque sono in fase di adesione, a lavorare insieme ed ad imparare gli uni dagli altri attraverso comuni programmi, progetti e reti.

Nel periodo 2007-2013 l'Obiettivo Cooperazione Territoriale dell'Unione Europea, che è, finanziato del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, si suddivide in tre tipi di Programmi:

- Cooperazione Transfrontaliera
- Cooperazione Transnazionale
- Cooperazione Interregionale

Nell'ambito del programma di Cooperazione Transfrontaliera, che sostiene lo sviluppo di attività economiche e sociali tra aree geografiche confinanti, la Provincia di Ravenna partecipa al *Programma Italia - Slovenia e al Programma IPA - Adriatico*.

Il progetto "POWERED" (Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development) rientra nel programma di cooperazione IPA Adriatico e vede la Regione Abruzzo capofila di una rete di partenariato comprendente anche la Provincia di Ravenna, il cui obiettivo principale è quello di definire strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.

"Powered", che ha una dotazione finanziaria di circa 4,5 M€ ed una durata di tre anni, è finalizzato alla elaborazione di linee guida che consentiranno in futuro di realizzare nel mare Adriatico parchi eolici off-shore compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa tra i partner del progetto.

Tale scelta energetica consentirebbe un rapido incremento d'installazioni, grazie alla riduzione delle problematiche d'inserimento paesaggistico che frequentemente sono l'ostacolo principale all'inserimento di parchi eolici in territori ad alta densità abitativa o in aree ad alto valore storico e paesaggistico.

Inoltre, la ricerca di nuove tipologie di approvvigionamento energetico rientra nell'ambito delle politiche ambientali dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Valutato, che i porti industriali che si affacciano sull'Adriatico potrebbero assumere un ruolo determinante nel processo di sviluppo, diventando veri e propri hub di smistamento delle componenti tecnologiche, con un notevole riflesso positivo sull'attività del porto di Ravenna e del suo indotto e ritenuta utile, in considerazione delle caratteristiche tecniche del progetto in oggetto e delle competenze relativamente all'ambito portuale, la collaborazione dell'Autorità Portuale di Ravenna, con Delibera Presidenziale n. 71 del 21.09.2011 è stato approvato lo schema di «Accordo operativo tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna per l'attuazione, degli interventi pilota nell'ambito del progetto POWERED finanziato dal Programma IPA ADRIATICO 2007-2013», elaborato dalla Provincia di Ravenna, che regola i ruoli ed i compiti dei due enti e definisce e disciplina la modalità di collaborazione per individuare gli interventi più idonei coerenti con il progetto e di comune interesse nonché le procedure operative ottimali per consentire entro i termini fissati il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

All'art. 2 - Obiettivi - lett. d) dell'Accordo Operativo, sottoscritto dalle parti in data 28.09.2011, l'Autorità Portuale di Ravenna si impegnava, tra l'altro, a realizzare a proprie spese i plinti di supporto del palo/i necessari per il sostegno delle pale eoliche e le connessioni alla rete elettrica dell'area.

Con Delibera Presidenziale n. 12 del 07.02.2012, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera Presidenziale n. 71 del 21.09.2011, è stato impegnato l'importo di € 148.630,12 quale somma residua del coinvolgimento finanziario totale dell'Autorità Portuale di Ravenna allo sviluppo del progetto europeo "POWERED", previsto in complessivi € 150.000,00.

Il progetto relativo all'intervento di "Progetto POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna" predisposto dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, prevedeva un importo lavori di € 189.691,28 ed un importo complessivo di quadro economico pari ad € 215.000,00, importo superiore, in relazione agli interventi da eseguire ed alle condizioni delle strutture riscontrate, a quello precedentemente stimato.

L'intervento prevede la realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie per garantire la corretta installazione della turbina, quali le fondazioni in cemento armato dell'aereogeneratore e i nuovi cavidotti, con relativa posa di cavi elettrici, che dal punto di consegna individuato dall'Ente gestore collegano il quadro elettrico.

Il progetto in questione, sottoposto ad attività di verifica da parte della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, con esito positivo, ai fini della sua validazione ai sensi del Capo II - artt. da 44 a 59 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, è stato approvato con Determina Tecnica n. 181 del 29.11.2012, impegnando la somma eccedente la quota impegnata con Delibera Presidenziale n. 12/2012 ed approvando le modalità di affidamento dei lavori di mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 3, co. 40, e 125 co.8 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 173 del d.P.R. n. 207/10 e delle altre normative in materia di contratti pubblici.

Con prot. n. 10977 del 11.12.2012 questa Autorità Portuale ha trasmesso lettera di invito per l'affidamento dei lavori in oggetto a sette operatori economici, individuati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ed in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori.

L'aggiudicazione, come previsto nella Lettera di Invito, avviene con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 163/06.

Entro il termine di presentazione dell'offerta, scaduto alle ore 13:00 del giorno 08.01.2013, sono pervenute n. 5 buste.

Con Determina Tecnica n. 1 del 07.01.2013 sono stati designati i dipendenti per l'espletamento dell'attività di supporto al RUP nella procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Con verbale del 10.01.2013 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato provvisoriamente affidatario del Cottimo Fiduciario in oggetto l'operatore economico "ITER Coo.va Ravennate Interventi sul Territorio Soc.Coop". di Lugo (RA), che ha offerto un ribasso del 22,04% sull'importo a base dell'affidamento di € 180.666,58, corrispondente ad un importo per lavori pari a € 140.853,99, cui vanno aggiunti € 9.024,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di € 149.878,69, non imponibile ai fini IVA ai sensi dell'art. 9, co. 1-6, D.P.R. n. 633/72, alle condizioni tutte previste nella Lettera di invito e negli elaborati progettuali.

I lavori sono stati definitivamente affidati con Determina Tecnica n. 9 del 16.01.2013.

Il relativo atto di cottimo è stato sottoscritto dalle parti in data 15.03.2013.

I lavori sono stati consegnati con verbale del 18.03.2013 e dovranno essere compiuti in 92 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale stesso.

#### 4.3.23 Lavori di salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo Guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna

Il protrarsi dei tempi di collaudo dei lavori di "Ristrutturazione del Molo Guardiano Sud a Marina di Ravenna", realizzati a cura del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche, ha comportato il rinvio dell'apertura delle vie d'accesso alla struttura, per cui l'unico varco risulta essere la passerella provvisoria che costeggia uno specchio d'acqua chiuso tra il camminamento ed il molo.

Con nota prot. n. 9832 del 20.07.2012 (ns. Prot. n. 6897 del 24.07.2012) e successiva integrazione con nota prot. n. 10138 del 27.07.2012 (ns. prot. n.7049 del 27.07.2012), il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche ha comunicato a questa Autorità Portuale e alla Capitaneria di Porto di Ravenna di essere nelle condizioni di riconsegnare l'area e gli specchi acquei utilizzati per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e rafforzamento del molo Guardiano destro a Marina di Ravenna, fatto salvo lo specchio acqueo ricadente nell'ambito della darsena turistica, per la cui riconsegna è necessaria preliminarmente l'esecuzione dei lavori di salpamento della passerella in scogli.

Considerato che solo a seguito della completa restituzione delle aree e degli specchi acquei si sarebbe potuto smantellare il cantiere ed accedere all'area ormai da tempo interdetta, oltre a procedere al risanamento dello specchio acqueo ricadente nell'ambito della darsena turistica e alla realizzazione delle opere di arredo del molo, di sistemazione del parcheggio, l'Autorità Portuale di Ravenna, con nota prot. n. 8494 del 25.09.2012, ha rappresentato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche di Bologna la necessità di eseguire i lavori di salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al Molo Guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna.

In data 09.10.2012 è stato redatto dall'Ufficio Tecnico OO.MM. di Ravenna il progetto relativo ai lavori di salpamento per un importo complessivo di quadro economico pari a € 106.000,00.

Tenuto conto che l'Autorità Portuale di Ravenna intendeva avvalersi, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs.vo 163/2006 che autorizza le amministrazioni aggiudicatrici ad affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (Siitt) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, della collaborazione del Provveditorato e del suo supporto tecnico-amministrativo per la realizzazione dei lavori in argomento e che con nota prot. n. 12785 del 01.10.2012, ns prot. n. 9021 del 11.10.2012, il Provveditorato ha manifestato la propria disponibilità a svolgere per conto dell'Autorità Portuale le funzioni di Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, con Delibera Presidenziale n. 66 del 22.10.2012 è stato approvato lo schema di «Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia – Romagna Marche ed Autorità Portuale di Ravenna ai fini della realizzazione dei "Lavori di salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo Guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna"». Con il medesimo atto è stata, altresì, impegnata la somma di € 106.000,00 ai fini della copertura finanziaria dell'intervento.

La Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 31.10.2012.

Con lettera di invito del 23.11.2012, prot. n. 15837, è stata indetta, da parte del Provveditorato di Bologna, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. una procedura negoziata per l'affidamento dell'intervento in argomento, invitando n. 5 operatori economici.

Entro il termine di presentazione delle offerte, fissato per le ore 13:00 del giorno 04.12.2012, sono pervenute n. 2 buste.

Conseguentemente all'espletamento delle procedure di gara, con verbale del 05.12.2012, i lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati all'impresa C.M.C. Coop. S.r.l. di Ravenna che ha offerto un ribasso del 6,00%, per l'importo netto di € 83.893,63, cui andrà aggiunto l'importo degli oneri di sicurezza pari a € 4.019,56, per un importo complessivo contrattuale pari a € 87.913,19.

Il relativo atto di cottimo è stato sottoscritto dalle parti in data 30.01.2013, n. 1761 di rep. Le aree sono state consegnate con verbale del 08.04.2013.

#### 4.3.24 Intervento di somma urgenza per il ripristino della sicurezza sulle dighe foranee a seguito della mareggiata del 31.10.2012

A seguito di una violenta mareggiata avvenuta in data 31.10.2012-01.11.2012, con nota del 01.11.2012 la Capitaneria di Porto di Ravenna ha richiesto a questa Autorità Portuale di provvedere alla messa in sicurezza della diga sud al fine di scongiurare pericolo per l'incolumità pubblica.

La società Seaser S.p.a., inoltre, con nota del 01.11.2012, ha informato questa Autorità Portuale della presenza di ingenti danni alla recinzione in new jersey e ad uno dei pontili galleggianti, nonché a diversi impianti della struttura di Marinara, provocati dall'evento meteo-marino del 31.10.2012-01.11.2012, chiedendo di provvedere ad una verifica e valutazione dei requisiti di sicurezza e percorribilità della Diga Zaccagnini.

Il Direttore Tecnico dell'Autorità Portuale di Ravenna si è, pertanto, attivato incaricando una squadra della ditta Acmar S.c.p.a. con sede di Ravenna ad intervenire immediatamente per le prime operazioni di emergenza, dando comunicazione di ciò alla Capitaneria di Porto.

Nonostante i primi interventi di messa in sicurezza, in relazione all'entità dei dissesti conseguenti alla recente mareggiata, stante il permanere di una situazione generale del fondo non praticabile ed in considerazione dei tempi necessari al totale ripristino, il Direttore Tecnico, con comunicazione del 02.11.2012, ha proposto alla Capitaneria di Porto di Ravenna l'emissione di una ordinanza per la chiusura temporanea dell'accesso alla diga foranea sud in quanto, dato le condizioni, non utilizzabile da parte del pubblico.

Con Ordinanza n. 110/2012 del 02.11.2012 la Capitaneria di Porto di Ravenna ha, quindi, disposto l'interdizione dell'accesso alla Diga Foranea Sud del porto di Ravenna, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Tenuto conto che entrambe le dighe foranee si trovano in aree del Pubblico Demanio Marittimo rientranti nella circoscrizione di competenza di questa Autorità Portuale e rivestono rilevante importanza ai fini della sicurezza della navigazione nel porto canale di Ravenna, con Verbale del 02.11.2012, il Responsabile del Procedimento, constatate le condizioni di somma urgenza di cui all'art. 125, co. 6, lett. a) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ed all'art. 176 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ha proceduto all'affidamento all'impresa ACMAR S.c.p.a. dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza sulle dighe foranee, impegnandosi a nominare un tecnico competente per l'effettuazione di sopralluogo sulle aree colpite dalla mareggiata per comprendere la consistenza dei danni e redigere apposita perizia per valutare l'importo dei lavori necessari per il ripristino, ai sensi di quanto disposto dall'art. 176, co. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Con Verbale del 05.11.2012 il tecnico incaricato, in forza all'Area Progetti e Gestione Interventi della Direzione Tecnica di questa Autorità Portuale, ribadendo le motivazioni della somma urgenza di adeguati interventi di ripristino, considerate le funzioni delle dighe per le quali era indispensabile porre termine all'interdizione in quanto, oltre a proteggere il canale portuale dal moto ondoso, fungono da accesso ai segnalamenti marittimi fondamentali per la sicurezza dell'ingresso delle navi in porto ed alla telecamera termica posta nella testata della diga foranea nord (strumento fondamentale per la ricerca e l'individuazione di eventuali uomini caduti a mare), nonché per eventuali situazioni di emergenza legate a natanti in difficoltà e per l'utilizzo delle strutture private ivi presenti, ha verificato e riscontrato l'entità dei danni occorsi ed individuato le lavorazioni necessarie alla riparazione delle opere.

Dalla perizia estimativa predisposta per la giustificazione della spesa emerge un ammontare complessivo per lavori ed oneri per la sicurezza pari ad € 94.837,32.

Alla luce di quanto sopra, con Determina Tecnica n. 160 del 05.11.2012 è stata approvata la perizia estimativa per la giustificazione della spesa in argomento ed affidata l'esecuzione dell'Intervento, in regime di somma urgenza di cui all'art. 125, co. 6, lett. a) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ed all'art. 176 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., all'impresa ACMAR S.c.p.a. di Ravenna per l'importo stimato di € 94.837,32, non imponibile IVA, ai sensi dell'art. 9 comma 1, punto 6 del D.P.R. 633/1972.

Con verbale del 12.02.2013 il Direttore dei Lavori ha constatato che i lavori in oggetto sono stati ultimati per quel che riguarda il ripristino degli asfalti delle dighe foranee in data 13.12.2012, ad eccezione della fornitura ed installazione dei grigliati occorrenti per

l'ultimazione del ripristino della recinzione, lavorazioni di piccola entità non incidenti sull'uso e funzionalità dell'opera, per il completamento dei quali il Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.199 com.2 del D.P.R n.207 del 05.10.2010 ha assegnato come termine perentorio ulteriori 60 giorni.

Per quanto concerne la contabilità lavori si informa che in data 12.02.2013 è stato emesso il 1° e unico Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 12.02.2013 per un importo complessivo pari a € 83.333,90.

Lo stato finale dei lavori, che ascende a complessivi netti € 94.823,70, evidenziando un credito residuo dell'appaltore pari a € 11.906,70, è stato emesso in data 18.03.2013.

#### 4.3.25 Hub Portuale di Ravenna

«Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

Il progetto preliminare per la realizzazione dell'Hub Portuale di Ravenna, con l'«Approfondimento dei canali Candiano e Baiona, adeguamento delle banchine operative esistenti, nuovo terminal container in penisola di Trattaroli Destra e utilizzo materiale estratto in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale 2007 del Porto di Ravenna» è l'attuazione più significativa delle opere del P.R.P., adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 9 del 09.03.2007 ed approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 20/2010, giusta delega della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 170 della L.R. n. 3 del 21.04.1999.

Rendendo possibile l'attracco di navi di dimensioni decisamente superiori a quelle che già ora frequentano lo scalo, il porto di Ravenna riuscirà ad ottenere un notevole incremento dei contenitori e delle rinfuse accentrando su di esso merci che ora gravitano sul altri porti esteri oltre ad acquisire nuovi traffici.

Il Progetto per l'«Hub portuale di Ravenna» rientra tra gli interventi inseriti nel «Programma delle infrastrutture strategiche - aggiornamento 2010», di cui alla tabella 1 dell'8° Allegato infrastrutture alla Decisione di finanza pubblica per gli anni 2011-2013 (DFP), approvato dal CIPE con delibera 18.11.2010, n. 81, (Gazzetta Ufficiale n. 95/2011), nel 9° Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2011 e nel 10° Allegato



infrastrutture relativo al Programma delle infrastrutture strategiche del settembre 2012. E' altresì ricompreso sia nell'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Emilia Romagna presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 19.12.03 che nei successivi Atti Aggiuntivi stipulati, rispettivamente, in data 17.12.2007 e, da ultimo, in data 01.08.08.

Il progetto preliminare è suddiviso in 2 fasi, articolate in 4 stralci successivi, singolarmente funzionali, del valore complessivo di € 383.738.701,90, di cui il 1° e 2° stralcio relativi alla prima fase ed il 3° e 4° stralcio relativi alla seconda fase - e in particolare:

- la I FASE (1° e 2° stralcio), con importo dell'intervento di € 137.000.000,00, prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, ed i lavori di approfondimento a -14.00m s.l.m.m. del canale marino ed in avamposto, l'approfondimento a -13.50 m s.l.m.m. del canale Candiano fino a Largo Trattaroli, l'approfondimento del canale Candiano a -12.50 m s.l.m.m. fino alla banchina c.d. "Marcegaglia" e a -11.50 m s.l.m.m. fino alla darsena S.Vitale, nonché i lavori di approfondimento del canale Baiona a -11,50, l'adeguamento delle banchine esistenti interessate dagli interventi e la realizzazione della nuova banchina destinata a terminal container;
- la II FASE (3° e 4° stralcio), con un importo dell'intervento di € 246.738.701,90, prevede l'approfondimento a -15.50 m s.l.m.m. del canale marino ed in avamposto, l'approfondimento a -14.50 m s.l.m.m. del canale Candiano fino a Largo Trattaroli nonché del canale Baiona, l'approfondimento a -13.00 m s.l.m.m. del canale Candiano fino alla darsena S.Vitale, l'ulteriore approfondimento a -15.50 m s.l.m.m. nella zona della "Curva" del canale Candiano e l'adeguamento delle relative banchine.

Tutti i lavori di dragaggio e banchinamento avverranno su aree demaniali marittime.

A tale investimento pubblico si affiancheranno investimenti privati per circa 200 mln euro.

A completamento degli interventi è prevista la realizzazione della piattaforma logistica per un investimento complessivo di 80 Mln € di cui:

- 20 Mln € per investimento in opere pubbliche
- 60 Mln € per investimento in opere private

Il C.I.P.E., con delibera n. 28 del 23.03.2012 (Gazzetta Ufficiale n. 150/2012), ha assegnato programmaticamente 60 mln di euro all'Autorità Portuale di Ravenna per il finanziamento del 1° e 2° stralcio funzionale, da imputare a carico delle risorse di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 111/2011, posto che tale assegnazione sarebbe diventata definitiva in sede di approvazione da parte del C.I.P.E. del progetto preliminare.

Questa Autorità Portuale, con nota n. 4849 del 17.05.2012, ha trasmesso il progetto preliminare per l'Hub Portuale di Ravenna al M.I.T. e alle Amministrazioni competenti a rilasciare permessi e autorizzazioni nonché ai gestori di opere interferenti, dando così avvio all'iter autorizzativo.

La Struttura Tecnica di Missione (S.T.M.) del M.I.T. ha convocato per il giorno 27.06.2012 la Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 165 e 169-bis del D.Lgs. 163/2006 per l'approvazione unica del progetto preliminare, che si è conclusa il giorno 20.07.2012: nel corso dell'iter autorizzativo sono stati acquisiti, tra gli altri, i pareri favorevoli, con prescrizioni, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, della Regione Emilia Romagna, del Comune di Ravenna, della Provincia di Ravenna e, successivamente alla chiusura della Conferenza, con nota del 21.08.2012 (prot. MIT n. 30.638 del 30.08.2012) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Gli operatori economici privati, con nota del 25.06.2012 indirizzata a questa Autorità Portuale, hanno confermato il loro impegno alla cessione di aree al Demanio dello Stato, senza corrispettivo, al fine della realizzazione delle banchine di cui al progetto preliminare, condizionatamente all'avvenuta approvazione da parte del C.I.P.E. del progetto preliminare e all'assegnazione del contributo di 60 mln di euro, confermando altresì l'impegno all'investimento, anche attraverso società controllate, nel nuovo terminal container.

Nel luglio 2012 questa Autorità Portuale, dopo avere approvato in linea tecnica ed economico-finanziaria il progetto preliminare con Delibera Presidenziale n. 50 del 16.07.2012, ha trasmesso al M.I.T. (e successivamente revisionato in funzione delle disponibilità di risorse segnalate dalla S.T.M.), il Piano economico e finanziario con la Relazione illustrativa, da cui si evince - con asseverazione del D.I.P.E. - la congruità del contributo di 60 mln di Euro assegnato programmaticamente dal C.I.P.E..

Nell'agosto del 2012 l'Autorità Portuale, nelle more dell'assegnazione definitiva del contributo di 60 mln euro da parte del C.I.P.E., dopo un sondaggio capillare del mercato delle banche commerciali, ha presentato richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti (C.D.P.) per l'erogazione di finanziamento a m.i.t. di tipo "Corporate" di 50 mln di Euro, a valere sulle attuali entrate proprie dell'Ente.

Il C.I.P.E., nella seduta del 26.10.2012 ha approvato, con Delibera n. 98, ai sensi dell'art. 165, co.5, del d.lgs.n.163/2006, la prima fase (1° e 2° stralcio) del progetto preliminare,

assegnando all'HUB portuale di Ravenna, in via definitiva, 60 mln euro, a valere sul Fondo di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 111/2011.

Dopo l'approvazione da parte del C.I.P.E., nella seduta del 26.10.2012, della prima fase del progetto preliminare, con l'assegnazione all'HUB portuale di Ravenna del contributo di 60 mln euro, questa Autorità Portuale ha dato corso ad una attenta e serrata programmazione dei tempi per garantire – per quanto nelle sue possibilità – il rispetto dei tempi di cantieramento prefissati, nell'interesse e per la tutela degli interessi di tutti gli stakeholders coinvolti, pubblici e privati.

Questa Autorità Portuale ha, inoltre, avviato l'istruttoria presso la Banca Europea degli Investimenti (B.E.I.) per l'apertura di una linea di credito immediata in favore degli interventi relativi alla I FASE del progetto preliminare per l'Hub portuale di Ravenna, poste le condizioni del tutto vantaggiose, rispetto il mercato delle banche commerciali e della stessa C.D.P., praticate da B.E.I. per progetti con particolari caratteristiche di strategicità e rilievo europeo.

La copertura del fabbisogno finanziario relativo all'Intervento in I fase (per 137 mln euro) risulta, quindi, così articolata:

➤ Fonti CIPE (Delibera 26.10.2012):	60,0	Mln €
➤ Fonti Autorità Portuale da:	77,0	Mln €*
▪ <i>Avanzi già a disposizione</i>	12,0	Mln €*
▪ <i>Debiti a m.l.t. (B.E.I. - altri)</i>	65,0	Mln €
➤ Altre Fonti da:		
▪ <i>Cartolarizzazione extra gettito Iva 1%</i>		
▪ <i>Entrate da Beni Demaniali (Pedaggi etc...)</i>		
▪ <i>Altro</i>		
TOTALE:	137,0	Mln €

\* *Le altre Fonti saranno da attivare nel caso in cui le Entrate proprie e Debito a m.l.t. assunto dall'Autorità Portuale siano inferiori a 65 milioni di euro.*

E' stato presentato in data 30.01.13 alla Commissione Europea e, in particolare, alla TEN-T Executive Agency, un Progetto relativo alla Annual Call delle Reti TEN-T per il 2012, sia per dare visibilità europea agli interventi previsti per il potenziamento del Porto di Ravenna, ciò anche in ragione dell'inserimento di Ravenna nell'elenco dei core ports delle medesime Reti TEN-T, sia per accedere ai fondi comunitari per lo sviluppo delle opere strategiche, allo

scopo di co-finanziare al 50% i costi relativi alla progettazione definitiva del 1° e 2° stralcio, delle relative analisi accessorie e strumentali e del progetto definitivo del 3° stralcio (Budget complessivo progetto presentato: € 4.395.000,00), con risorse tecniche interne a questa Autorità, dell'intervento per la realizzazione dell'Hub portuale.

La call si è chiusa il 28.02.2013 e gli esiti sono attesi per luglio 2013.

Parallelamente, questa Autorità ha completato, attraverso la propria partecipata, il procedimento volto alla determinazione del valore di cessione di "T. & C. - Traghetti e Crociere S.r.l.", con gli Advices patrimoniale-economico - finanziario e legale, anche alla luce del confermato interesse da parte di alcuni operatori economici all'acquisto dell'intera partecipazione per un importo in linea con le previsioni del Piano economico finanziario di progetto.

Il Comitato portuale, con Deliberazione in data 22.02.2013, ha confermato la possibilità di procedere alla dismissione dell'intera partecipazione societaria posseduta nella società T. & C. - Traghetti e Crociere s.r.l., come già in precedenza affermato con delibera n. 23 del 16.12.11, fermo restando che, in ragione delle conclusioni degli Advices patrimoniale-economico - finanziario e legale, di cui sopra, tale dismissione non potrà avvenire ad un prezzo inferiore ai 20 mln euro.

Il Comitato portuale si è inoltre determinato nel senso di esplorare e porre in essere ulteriori opzioni, al fine di ottenere la massima possibile valorizzazione dell'asset societario, dell'andamento dei traffici e della concorrenzialità e produttività del porto di Ravenna, tra cui quella rappresentata dal mantenimento in capo a questa Autorità Portuale della semplice quota azionaria della società, con contestuale esternalizzazione a terzi dell'attività dalla stessa attraverso cessione dei contratti in essere ed affitto/concessione delle aree su cui tale attività viene al momento esercitata.

La Direzione Tecnica sta procedendo con la progettazione definitiva per tutti gli interventi che possano prescindere dalla definizione e dall'integrazione delle ipotesi alla base della progettazione preliminare, connesse principalmente ai contenuti dell'accordo coi privati per le aree da innalzare e dell'accordo sostitutivo di concessione demaniale - onde potere trasmettere nel più breve tempo possibile il progetto definitivo al C.I.P.E. corredato dall'ottemperanza a tutte le prescrizioni ricevute.

#### 4.3.26 Programmazione delle opere di grande infrastrutturazione

In relazione agli obblighi previsti dall'art. 128 del D.Lgs.vo 12.04.2006, n. 163 in materia di programmazione dei lavori pubblici, ed in particolare dal comma 11, l'Autorità Portuale di Ravenna ha provveduto alla redazione del Programma Triennale 2013-2015 e dell'Elenco Annuale dei Lavori 2013, che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, sono stati adottati contestualmente al Bilancio di previsione ed al Bilancio pluriennale con Deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 23.11.2012.

## 4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Per quanto concerne le infrastrutture finalizzate alle "Autostrade del Mare" si rimanda ai seguenti interventi:

- Cap. 4.3.2      Approfondimento del Canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento fino a Largo Trattaroli
  
- Cap. 4.3.5      Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano
  
- Cap. 4.3.6      Rifacimento protezione di sponda dall'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baiona a Porto Corsini
  
- Cap. 4.3.8      Approfondimento del Canale Piombone
  - 1° lotto – Sistemazione funzionale del Canale Piombone in prima attuazione del P.R.P.
  - 2° lotto – Risanamento della Piallassa del Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale
  
- Cap. 4.3.10     Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini
  
- Cap. 4.3.10.1   Riqualificazione waterfront: Opere di urbanizzazione di Porto Corsini – Allacci Terminal Crociere – 1° stralcio

## Capitolo 5

### Security

---

FINANZIAMENTI DI CUI ALLA LEGGE 413/98 – EROGAZIONE RESIDUO FINANZIAMENTO ALLE AUTORITÀ PORTUALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AD ELEVARE LA SICUREZZA NEI PORTI

D.M. 25.02.2004 - € 7.000.000,00

#### 5.1 Opere realizzate ed avviate

##### 5.1.1 Piano di sicurezza integrato

A seguito dell'elaborazione nel corso del 2011 dei documenti di valutazione della sicurezza dei 37 impianti portuali del porto di Ravenna, di cui 34 approvati nel corso dello stesso 2011, nel corso del 2012 sono stati approvati i restanti 3.

Sono inoltre stati redatti 2 per i piani di sicurezza degli impianti portuali costituiti da banchine non assentite in concessione, di cui 1 è stato approvato.

##### 5.1.2 Servizio quadriennale di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna

Si rammenta che la somma complessivamente impegnata con Deliberazione del Comitato Portuale n. 58 del 24.11.2003 per l'esecuzione del servizio in argomento ammonta € 4.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 a carico del D.M. 25.02.2004.

Per ulteriori notizie riguardanti l'intervento in argomento si rimanda a quanto già riportato nella sezione relativa alla «*Manutenzione straordinaria delle opere portuali*» (cfr. § 4.2.2)

##### 5.1.3 Impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII marzo

A seguito della Delibera Presidenziale n. 68 del 27.08.2009 con la quale l'appalto per i lavori in argomento è stato definitivamente aggiudicato all'impresa Nordelettrica Impianti S.r.l. di Fusignano (RA), i lavori sono stati consegnati in data 23.02.2012.

Con verbale del 25.06.2012, sono stati concordati nuovi prezzi per l'esecuzione delle lavorazioni, nell'ambito dell'impegno di spesa già assunto per lavori di cui all'appalto in questione.

Nel corso della realizzazione delle opere progettualmente previste si sono riscontrate una serie di criticità, non dipendenti dalle opere realizzate, ma imputabili al generale stato di conservazione degli impianti preesistenti ai quali erano collegati i nuovi impianti realizzati.

Tali criticità, in particolare, generavano frequenti disservizi agli impianti di illuminazione con particolare riferimento al primo tratto di via Classicana ed alle vie della Battana, Orioli, Paleocapa e limitrofe che ne determinavano il parziale o totale spegnimento determinando situazioni di pericolo per la viabilità.

Con verbale del 27.11.2012 sono stati concordati nuovi prezzi per l'esecuzione delle lavorazioni, nell'ambito dell'impegno di spesa già assunto per lavori di cui all'appalto in questione.

Il progetto di perizia di variante suppletiva, predisposto dal Direttore dei lavori, all'uopo incaricato con nota del Comune di Ravenna prot n. 28860/2011 del 21.03.2011 in virtù della Convenzione quadro tra il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale", sottoscritta dalle parti in data 13.10.2010, nell'ambito della quale è contemplato anche l'intervento di realizzazione degli « Impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII Marzo».

La perizia di variante prevedeva un maggior importo per lavorazioni pari a € 87.226,50 (di cui € 86.234,62 per lavori ed € 991,88 per oneri per la sicurezza), per un nuovo importo lavori complessivo di € 305.466,60 così suddiviso: € 301.410,36 per lavori a misura ed € 4.056,24 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

La Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante, con la quale l'Impresa aggiudicataria ha accettato di eseguire i lavori di variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto originario rep. n. 1410, è stata sottoscritta dalle parti in data 30.11.2012.

La variante proposta, assimilabile alle fattispecie previste dagli art. 132, comma 1 lettera c) , e comma 3 secondo periodo del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i, è stata approvata ai



sensi dell'art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/10, che indica nel Responsabile del Procedimento la persona deputata all'approvazione di perizie di varianti che non comportino la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato e che non alterino la sostanza del progetto con Determina Tecnica n. 200 del 21.12.2012.

Per effetto della sopra citata variante, il tempo contrattuale è stato aumentato di 90 giorni, fissando la nuova ultimazione per il giorno 08.03.2013.

Per quanto concerne la contabilità lavori, si comunica che in data 28.11.2012 è stato emesso, il 2° Stato d'Avanzamento Lavori per i lavori eseguiti a tutto il 28.11.2012 per un importo complessivo pari a € 195.729,75.

#### 5.1.4 Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul porto di Ravenna

Al fine di raggiungere il livello di Security portuale previsto dal "Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna", approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna, si è reso necessario completare una serie di interventi fra cui il Sistema di accesso dei marittimi in transito.

L'intervento, prioritario per attrezzare i terminal già collaudati dall'Autorità marittima, è stato aggiudicato alla ditta Valerio Maioli con Deliberazione Presidenziale n. 38 del 20.04.2010.

I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza con verbale del 25.10.2010, al quale, tuttavia, l'impresa non ha potuto ottemperato a causa della propria messa in liquidazione.

In ragione di quanto sopra, non si è potuto procedere alla formalizzazione del contratto per l'appalto dei lavori

Con nota del 17.05.2011 (ns. prot. n. 4656 del 19.05.2011), l'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì ha comunicato di avere affittato in data 21.04.2011, con Atto Rep. n. 109006, racc. n. 12062, a rogito Notaio Maltoni di Forlì, dalla ditta "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione" i rami d'azienda "Formula Uno, Oil & Gas, Illuminazione" presentando contestuale richiesta di subentro alla stessa "Valerio Maioli S.r.l. in liquidazione.

Con lettera prot. n. 8780 del 04.10.2012 questa Autorità Portuale ha richiesto all'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì, ai fini dell'opportuna valutazione dell'istanza di subentro, di rendere le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 co. 1 del d.lgs. 163/06, relativamente ai

requisiti generali e le dichiarazioni relative ai requisiti speciali in capo all'impresa, per l'esecuzione dell'appalto in questione.

In considerazione dell'esito positivo delle verifiche effettuate da questa Autorità Portuale presso gli enti competenti, ai sensi degli artt. 71 e 43 del d.P.R. 445/00 e degli artt. 11 e 38, co. 3, D.Lgs. 163/2006 al fine di accertare che nulla osta, per qualsivoglia titolo e/o causa, al subentro di DZ Engineering S.r.l. di Forlì nell'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi, con Delibera Presidenziale n. 71 del 15.11.2012 è stato disposto il nulla osta al subentro, ai sensi dell'art. 51 del D.Lg.vo 12.04.2006, n.163, nell'appalto di «Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul Porto di Ravenna», aggiudicato precedentemente con Deliberazione Presidenziale n. 38 del 20.04.2010 all'impresa "Valerio Maioli S.p.A.", dell'impresa DZ Engineering S.r.l. di Forlì.

A seguito della disposizione del R.U.P. n.1 del 15.11.2012 con la quale veniva autorizzata la consegna dei lavori alla ditta DZ Engineering Sr.l. per subentro, nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto, i lavori sono stati consegnati con verbale del 26.11.2012.

Per l'ultimazione delle lavorazioni previste sono stati concessi n. 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di cui sopra, cessanti in data 24.02.2013.

Tenuto conto del lasso di tempo trascorso fra la progettazione - inizio 2010 - e l'affidamento in via definitiva alla attuale ditta appaltatrice, pari a circa tre anni, si è ritenuto opportuno verificare se quanto previsto nell'originaria concezione fosse attuale, soprattutto con riferimento:

- a) alla posizione dei varchi per il transito dei marittimi, in funzione delle necessità a suo tempo manifestate dai Terminal coinvolti e prese in carico dall'Amministrazione appaltante;
- b) ai varchi da dotare dei sistemi di sgancio in emergenza (cd. "funghi"), anche in funzione di mutate condizione di assestment dei Terminal coinvolti e/o delle banchine pubbliche;
- c) all'adeguatezza delle apparecchiature e dei servizi informatici/ telematici in campo, alla luce delle nuove funzionalità richieste e dei servizi attualmente erogati/ previsti;

Alla luce di quanto sopra, il Direttore dei Lavori, all'uopo nominato con Determinazione Tecnica n. 32 del 07.04.2010, ha compiuto, quindi, un'indagine finalizzata a verificare se quanto previsto nell'originaria concezione fosse ancora attuabile riscontrando alcune carenze funzionali, legate in parte alla parziale inadeguatezza delle apparecchiature e dei servizi informatici / telematici previsti originariamente, in relazione alle nuove funzionalità richieste ed ai servizi attualmente erogati/previsti, in parte al tempo trascorso fra la

progettazione esecutiva e l'inizio effettivo dei lavori, che ne ha messo in luce il naturale parziale deperimento.

Al fine di realizzare le maggiori lavorazioni ritenute necessarie, è stato acquisito il parere della Commissione di Collaudo tecnico-funzionale del Sistema Integrato di Controllo Accessi, richiesto con nota ns. prot. n. 7928 del 05.09.2012, la quale si è espressa con nota prot. n. 10688 del 03.12.2012, a firma del Presidente di Commissione, dando riscontro positivo circa la correttezza tecnica di quanto riportato nell'indagine effettuata.

E' stata, pertanto, predisposta dal Direttore dei Lavori apposita perizia di variante e suppletiva per un nuovo importo complessivo dei lavori di € 215.000,00 (di cui € 203.893,00 per lavori a corpo ed €11.107,00 quali oneri per la sicurezza), per un maggiore importo di lavori pari a € 84.940,00, ed un maggior impegno di spesa di quadro economico pari a € 85.000,00.

Con Dichiarazione di accettazione delle condizioni di variante, sottoscritta in data 13.02.2013, l'Appaltatore ha accettato di eseguire le nuove lavorazioni, anche con riferimento alla determinazione di nuovi prezzi, e che il tempo contrattuale venisse aumentato da 90 gg. a 145 gg. naturali e consecutivi, ritenendo le modifiche apportate dalla perizia significative al fine dell'ultimazione dei lavori, fissando il nuovo termine contrattuale per il giorno 20.04.2013.

La variante proposta, assimilabile alla fattispecie prevista dall'art. 132, co. 1, lettera c) e dall'art. 132, co. 3 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., è stata approvata con Delibera Presidenziale n. 4 del 13.02.2013.

### 5.1.5 Completamento delle delimitazioni in ambito portuale ai fini di security

I lavori, affidati al Consorzio Nazionale Coop. P.L. Ciro Menotti di Ravenna, che ha indicato quale impresa esecutrice ACMAR - Associazione Cooperativa Muratori e Affini di Ravenna, sono terminati il giorno 17.01.2012, come attestato da verbale redatto in data 18.01.2012.

Il Direttore dei Lavori in data 12.07.2012 ha emesso lo Stato Finale dei Lavori, che ascende ad € 654.154,44 (al netto degli oneri per la sicurezza) ed in data 16.07.2012 ha sottoscritto il Certificato di regolare esecuzione dei lavori, da cui risulta un importo a saldo dei crediti dell'impresa pari ad € 3.325,10.

Con Determina Tecnica n. 25 del 20.02.2013 sono stati approvati lo Stato Finale ed il Certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'impresa esecutrice.

### 5.1.6 Fornitura ed installazione degli apprestamenti di sicurezza della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna

Con verbale del 05.03.2012 è stato dato avvio all'esecuzione del contratto, da parte della ditta Teleimpianti SpA di Bologna, con prevista ultimazione entro il 03.06.2012.

Con nota del 23.05.2012, ns. Prot. 5075 del 23.05.2012, l'impresa Teleimpianti S.p.A. ha richiesto una proroga ai tempi contrattuali fino al 24.06.2012, a causa di rallentamenti nei lavori ad essa non imputabili.

L'istanza è stata accolta e con Determinazione del Direttore Tecnico n. 72 del 30.05.2012 è stato prorogato il termine utile contrattuale di 21 giorni naturali e consecutivi, stabilendo pertanto il nuovo termine contrattuale per il giorno 24.06.2012.

Il relativo certificato di ultimazione delle prestazioni è stato emesso in data 22.06.2012 ed il Certificato di regolare esecuzione della fornitura è stato sottoscritto in data 24.07.2012, autorizzando la conseguente liquidazione a favore dell'impresa Teleimpianti di quanto spettante per le due forniture.

Con Determina Tecnica n. 136 del 17.09.2012 sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione della fornitura nonché disposti lo svincolo e la restituzione della cauzione definitiva all'impresa esecutrice.

## Capitolo 6

### Finanziamenti comunitari

---

#### 6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi

##### **Progetto ITS – Adriatic multi-port gateway**

Il progetto “ITS – Adriatic multi-port gateway”, è stato presentato nel settembre 2010 nell’ambito del Multi Annual Work Programme 2007-2013 del Trans-European Transport Network - Azione Motorways of the Sea - e vede tra i partner i porti del Nord Adriatico: Koper, Trieste, Venezia e Ravenna ai quali si aggiunge Rijeka con funzione di osservatore nonché il Ministero Italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti. L’Autorità Portuale di Venezia ricopre il ruolo di capofila.

Scopo del progetto è quello di sviluppare una piattaforma di interscambio dati che consenta ai porti nord adriatici di condividere alcune informazioni di utilità comune nella gestione dei processi portuali. A tal fine è prevista una specifica azione volta alla realizzazione/implementazione in ogni porto di un “port community system” capace di integrare tutti i soggetti che, a vario titolo, si occupano di trasporto marittimo ed intermodale in modo tale da poter consentire lo scambio di dati tra armatori, porti, capitanerie ed operatori dei diversi porti/interporti promuovendo al contempo il concetto di “single window” tanto auspicato a livello europeo al fine di ridurre i costi delle transazioni ed il tempo di rotazione delle navi.

Il budget complessivo del Progetto è di 2.885.000 euro (co-finanziati al 50%) di cui 480.000 a favore di questa Autorità.

Le attività previste dal progetto sono:

1. Project management
2. Studi preliminari
3. Miglioramento dei port community system esistenti nei porti aderenti al progetto
4. Predisposizione di un’applicazione EDI per l’integrazione e lo scambio dati
5. Implementazione del prototipo e suo test
6. Disseminazione.

L'arco di tempo interessato dal progetto è 2011-2013.

In relazione al porto di Ravenna, durante il 2012, sulla base delle attività di studio e di analisi svolte nel 2011, si è svolta una gara per l'affidamento dell'implementazione del Port Community system che consisteva di tre parti:

1. costruzione della piattaforma EDI,
2. implementazione delle funzioni per lo scambio dei dati per i cicli "doganale" e dell'Autorità portuale (che costituiscono il lotto 1 del contratto);
3. implementazione delle funzioni per lo scambio dati del ciclo "nave" (che costituisce il lotto 2 del contratto).

La piattaforma per l'interscambio dati con le dogane coinvolge gli agenti marittimi e gli spedizionieri doganali.

Le comunicazioni che interessano l'Autorità portuale provengono principalmente da terminal portuali e cantieri navali.

Un altro modulo importante che è stato sviluppato è quello relativo alle comunicazioni tra agenzie marittime, polizia di frontiera, PFSO e Autorità portuale per la generazione degli shore-pass per marittimi e dei codici di accesso per il sistema integrato di controllo accessi al porto.

Il contratto di questo primo lotto, per un importo di 50.500€ è stato assegnato con Delibera presidenziale n. 43 del 29.05.2012. Le relative attività sono state completate il 26.09.2012. Sono stati affidati anche altri contratti di servizi minori mentre le attività del lotto 2 del contratto sono state superate dal fatto che, con D.L. 18.10.2012, n. 179, è stato stabilito che l'interfaccia nazionale per lo scambio dati relativo alle informazioni di cui alla Direttiva 2010/65 è il PMIS (Port Management Information System) gestito dal Comando generale delle capitanerie di porto (National Harbor Master).

Tutte le attività sono state accompagnate da un continuo confronto con gli operatori portuali:

7.2.2012: presentazione del progetto ai port stakeholders

16.2.2012 presentazione del market study svolto da MDS (attività 2 - 2011) ai port stakeholders.

16.5.2012 aggiornamento e convegno coi port stakeholders

24.10.2012 incontro con il gruppo di lavoro dei port operators per dimostrare gli sviluppi IT.

30.10.2012 meeting con Agenzia delle Dogane

26.11.2012 incontro bilaterale con il contraente dell'attività 4 (ZZI doo)

Sempre nel corso del 2012 è stata avviata l'attività 4 che prevede la realizzazione della cosiddetta ePlatform, cioè dell'ambiente software necessario per realizzare l'interscambio di dati e documenti fra i porti partecipanti al progetto. Dopo aver condiviso le specifiche tecniche di tale strumento, la Autorità Portuale di Venezia ha effettuato le operazioni di gara finalizzate all'affidamento del servizio. Con l'ausilio di tutti partner di progetto si è proceduto all'individuazione della società ZZI doo (Slovenia) come affidatario del servizio. Le prime attività svolte hanno consentito di individuare le tipologie di dati da scambiare fra i porti e di descrivere le modalità di tale scambio.

Altre informazioni sul progetto sono reperibili su <http://www.its-napa.eu>

### **Progetto Easyconnecting**

L'Autorità Portuale ha aderito al Progetto Easyconnecting nell'ambito della call 2012 per progetti strategici del Programma IPA Transadriatico.

La proposta progettuale ha superato positivamente il primo step di valutazione e nel corso del 2013 dovrà essere definita la graduatoria finale.

Il progetto vede come lead partner la Regione Veneto, e come partner, oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, altri 12 soggetti, di cui 6 stranieri (provenienti da Croazia, Grecia, Serbia e Slovenia).

Il budget complessivo per il quale è stata avanzata richiesta è pari a 10,25 milioni di euro di cui 650.000 euro a favore dell'Autorità Portuale.

Il progetto riguarda il miglioramento del sistema delle relazioni di trasporto merci tra i Paesi delle due sponde dell'Adriatico e consta di una pluralità di azioni. Il nostro interesse, che dovrà essere meglio precisato all'interno dell'application form relativo alla seconda fase, si è concentrato soprattutto sulla realizzazione di studi di traffico con i Paesi stranieri e sulla possibilità di incrementare la dotazione tecnica e l'accessibilità della banchina traghetti del porto attraverso la realizzazione o il noleggio di un pontone che aumenti il numero degli accosti disponibili.

### **Progetto SafePort**

Il progetto strategico denominato SafePort "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali" è stato presentato nel 2009 nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013.

Peculiarità del Progetto presentato, oltre ad uno specifico interesse dello stesso, sta anche nella valenza della partnership proposta che si compone di tutti i porti dell'Area Programma (Autorità Portuali di Trieste, Venezia [che funge anche da Lead Partner, LP] e Ravenna nonché Luka Koper l'Università del Litorale ma anche Chioggia, Monfalcone e Porto Nogaro) e rappresenta il primo esempio di cooperazione tra porti ad uno spettro così ampio.

SafePort si propone di promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e la riduzione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente

Costante e continuativa è stata l'attività, in particolare per quanto attiene il work package a coordinamento della AP di Ravenna, le attività sono state svolte sostanzialmente nel rispetto dei tempi programmati.



## Capitolo 7

### Gestione del demanio

---

#### 7.1 Notizie di carattere generale

Le aree ed i beni del demanio marittimo, amministrati dall'Autorità Portuale di Ravenna ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e art. 18 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, sono quelli compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale, individuata con il Decreto 6 aprile 1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione attraverso la delimitazione, da parte delle dighe esterne del porto, del tratto di costa internamente ed esternamente al quale insistono appunto aree demaniali marittime, opere portuali e gli specchi acquei.

Nel corso del 2012 si è avuto il rilascio di n.4 titoli in rinnovo di concessioni precedentemente rilasciate. Il numero insolitamente ridotto è stato originato dall'effetto combinato della normativa di proroga, a seconda delle tipologie, al 31 dicembre 2015 (ora al 31 dicembre 2020) o al 31 dicembre 2012, della maggior parte delle concessioni. Si è trattato pertanto del rinnovo di concessioni non ricadenti nella fattispecie normativamente prevista.

A conclusione di appositi procedimenti, si è avuto poi il rilascio di n.6 nuove licenze e n. 1 atto formale nel corso dello stesso anno.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 licenza suppletiva di concessione già in essere, dopo regolare istruttoria, mentre sono state n.13 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art.24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n.8 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n.7 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/BIS del Codice della Navigazione.

Sono state infine n.37 nel 2012 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2012 ed in corso nello stesso anno 2012 i cui nominativi sono riportati all'interno degli elenchi di cui ai paragrafi 7.4 e 7.5.

## **7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità**

Nel rinviare all'allegata "tabella concessioni 2012" in cui i canoni introitati sono complessivamente individuati in funzione delle diverse tipologie funzionali e per categoria di occupazione, si precisa che, a seguito dell'intervenuta regolare riscossione degli importi richiesti, si è reso necessario il ricorso ad azioni di recupero nei confronti di un concessionario tramite escussione della garanzia appositamente fornita.

## **7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione**

Dall'attività di controllo (esplicitata nei casi in cui si è reso necessario attraverso apposita verbalizzazione di n.6 sopralluoghi) non sono emerse occupazioni abusive ulteriori rispetto a quella derivante dall'ex concessionario L'Hemingway già segnalato in occasione della relazione per l'anno 2011 e per la quale è stata iniziata attività per il ripristino d'ufficio.

## **7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 84/1994 distinti per funzione e categorie**

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2012".

## **7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi**

Si rinvia al prospetto allegato "elenco concessionari 2012".

## Capitolo 8

### Tasse portuali

#### 8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione

Lo stanziamento iniziale delle entrate tributarie era, per l'anno 2012, pari a euro 10.420.000,00, tuttavia in corso d'anno si è proceduto a effettuare una variazione in aumento complessivamente determinata per le entrate tributarie in euro 80.000,00 portando la previsione definitiva prudenzialmente ad euro 10.500.000,00.

Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2012 sono state pari ad euro 11.398.779,58 ed hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 898.779,58 per via della ripresa, seppure lieve, dei traffici portuali.

Sul dato consuntivo 2011 il decremento complessivo è di circa un milione di euro, pari ad un - 8,67% dell'introito.

Si riporta di seguito l'andamento delle tasse portuali incassate dall'Autorità portuale di Ravenna nell'ultimo quinquennio, suddiviso per tipologia di tassa portuale. Si specifica altresì che la tassa erariale, con D.P.R. n. 107 del 28 maggio 2009, è stata accorpata alla tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, pertanto dal 2010 non ci sono più introiti riferiti a tale gettito.

Tipologia di tassa portuale	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009	anno 2008
Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.82/63 e art.1 L.355/76 s.m.	7.840.756,32	8.704.419,75	7.823.140,09	5.129.511,74	5.943.586,57
Gettito delle tasse erariali - di cui all'art.2, c.1, D.L.47/74 convertito dalla L.117/74 s.m.	0,00	0,00	0,00	1.665.756,50	3.529.451,82

Gettito delle tasse di ancoraggio - di cui al capo I, Titolo I, L.82/63 s.m.	3.315.526,41	3.554.880,75	3.528.694,73	3.041.472,73	3.686.045,06
<b>TOTALI</b>	<b>11.156.282,73</b>	<b>12.259.300,50</b>	<b>11.351.834,82</b>	<b>9.836.740,97</b>	<b>13.374.617,91</b>

Sul fronte dello stimolo alla crescita dei traffici portuali (ed in ogni caso per scoraggiarne il calo) il Comitato Portuale ha approvato in data 22 febbraio 2013 la delibera con cui "sterilizza" gli adeguamenti ISTAT alle tasse portuali avvalendosi di quanto previsto dal d.m. 24 dicembre 2012.

## Capitolo 9

### Operazioni e servizi portuali

---

#### 9.1 Notizie di carattere generale

Con l'ordinanza n. 4 del 27 ottobre 2011, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 27 ottobre 2011, il Presidente dell'Autorità Portuale ha stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2012 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio.

In data 30 gennaio 2012 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84:

- n.2 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese non concessionaria, con scadenza 31 dicembre 2014,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2015,
- n.7 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2018,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2019,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2020,
- n.2 all'esercizio di operazioni portuali per l'esclusivo conto proprio, ad imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2022,
- n.4 autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad imprese concessionarie ai sensi dell'articolo 18 della predetta L.84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per l'esclusivo conto proprio, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale con scadenza 31 dicembre 2023,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e di terzi, ad impresa concessionaria ai sensi dell'articolo 18 della predetta L. 84/94 a seguito di emissione di atto formale, con scadenza 31 dicembre 2026.

Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19.

Si è inoltre preso atto della intervenuta scadenza al 31/12/2011 di:

- n. 1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi, ad impresa non concessionaria,
- n.1 autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per esclusivo conto proprio, ad impresa non concessionaria.

Per quanto attiene l'operatività 2012, sono state presentate all'Autorità Portuale di Ravenna n. 2 domande di rinnovo di autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale nel porto di Ravenna (prorogate nel frattempo sino al 29 febbraio 2012 in attesa dell'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento) di cui una per esclusivo conto proprio sino al 31/12/2012 e una per conto proprio e di terzi sino al 31/12/2014.

In sede della medesima Commissione Consultiva si è verificato che tutte le istanze di rinnovo risultano in regola con i requisiti di legge richiesti per la loro ammissibilità ed il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili consente l'accoglimento di tali domande senza ricorso ad una graduatoria delle stesse. A seguito quindi di parere favorevole della stessa e successivamente al parere favorevole del Comitato Portuale del 2 febbraio 2012, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare tutte e due le autorizzazioni in rinnovo per il periodo richiesto.

Inoltre, poiché a seguito di parere favorevole della Commissione Consultiva Locale del 27 ottobre 2011 con successiva delibera n. 22 del Comitato Portuale del 16 dicembre 2011, era stata disposta l'autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi sino al 31/12/2031 a una nuova impresa terminalista, si è provveduto al formale rilascio, andando così a completare il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali rilasciabili.

Nell'anno 2011 nel porto di Ravenna risultavano già in essere le seguenti autorizzazioni all'esercizio di servizi portuali delle quali 3 in conto proprio in scadenza al 31/12/11:  
connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi (n. 1 per conto terzi e n.4 per conto proprio)
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione (n.5 per conto proprio) connessi alla movimentazione merce/materiali
- Manovra vagoni ferroviari sottobordo (n. 1 per conto terzi e n.3 per conto proprio)
- Portabagagli (n.2 per conto terzi e n.2 per conto proprio) connessi alla sistemazione merce/materiali
- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria (n.5 per conto proprio)
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa (n. 1 per conto terzi e n.9 per conto proprio) connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo
- Eliminazione residui delle operazioni portuali (n.2 per conto terzi e n.18 per conto proprio)
- Bonifica sostanze pericolose (n. 1 per conto terzi e n.1 per conto proprio)

Con Ordinanza n. 4 del 27 ottobre 2011 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 27 ottobre 2011, ha confermato per l'anno 2012 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2011 e cioè:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- N. 3 per Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- N. 3 per Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- N. 3 per Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- N. 3 per Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- N. 3 per Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- N. 3 per Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- N. 3 per Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- N. 3 per Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- N. 3 per Bonifica sostanze pericolose;

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Relativamente all'anno 2012, risultavano presentate nei termini all'Autorità Portuale 3 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio scadute il 31/12/2011, delle quali due per una durata pari all'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale (un anno e tre anni) e l'altra per una durata quadriennale.

Il Presidente, sentita la Commissione Consultiva in data 30 gennaio 2012 e il Comitato Portuale nella riunione del 2 febbraio 2012, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

In corso d'anno è pervenuta una nuova istanza relativa all'esercizio di servizi portuali di eliminazione residui delle operazioni portuali in esclusivo conto proprio da parte di impresa già autorizzata all'esercizio di operazioni portuali di durata quadriennale; a seguito del parere favorevole della Commissione Consultiva del 6 novembre 2012 e del Comitato Portuale del 13 novembre 2012, si provvederà al rilascio dell'autorizzazione richiesta nell'anno 2013.

Con l'Ordinanza n. 9/01 del 21 dicembre 2001 sono stati stabiliti i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni che le imprese autorizzate sono tenute a corrispondere, i quali, relativamente all'anno di cui si tratta, sono stati tutti regolarmente corrisposti.

Dall'attività di vigilanza svolta da questa Autorità Portuale nel corso dell'anno 2012 non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione. Non si sono altresì segnalate violazioni nel rispetto delle tariffe indicate da ciascuna impresa. Le verifiche effettuate risultano documentate mediante n. 80 verbali all'uopo sottoscritti dal personale a ciò incaricato.

## 9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della Leggen. 84/1994

### *PER CONTO TERZI:*

RAFAR

- controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili, spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi, manovra vagoni ferroviari sottobordo, portabagagli, riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa, eliminazione residui delle operazioni portuali e bonifica di sostanze pericolose (scadenza 31/12/2013)

CO.FA.RI. SOC. COOP.

- portabagagli ed eliminazione residui delle operazioni portuali (scadenza 31/12/2014)

### *PER CONTO PROPRIO:*

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.P.A. DIVISIONE MAGAZZINI GENERALI  
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.P.A. – SAPIR



T.C.R. S.P.A.  
DOCKS CEREALI S.P.A.  
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.R.L.  
IFA S.R.L.  
SETRAMAR S.P.A.  
NADEP S.R.L.  
LLOYD RAVENNA S.P.A.  
FASSA S.P.A.  
ITALTERMINAL S.R.L.  
SOCO S.P.A.  
S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.P.A.  
EURODOCKS S.R.L.  
YARA S.P.A.  
COLACEM S.P.A.  
NADEP OVEST S.R.L.  
TERMINAL NORD S.P.A.

### 9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994

*CONTO PROPRIO:*

BUZZI UNICEM S.P.A.  
COLACEM S.P.A.  
FASSA S.R.L.  
YARA ITALIA S.p.A.  
S.I.C. SOCIETA' ADRIATICA IMPIANTI E CAVE S.p.A.

*CONTO TERZI:*

DOCKS CEREALI S.p.A.  
DOCKS E.C.S. S.r.l.  
BUNGE ITALIA S.p.A.  
EURODOCKS S.r.l.  
I.F.A. S.r.l.  
IMPRESA COMPAGNIA PORTUALE S.r.l.  
LA PETROLIFERA ITALO RUMENA S.p.A. - Divisione Magazzini Generali  
LLOYD RAVENNA S.p.A.  
MARCEGAGLIA S.p.A.  
NADEP S.r.l.  
NADEP OVEST S.r.l.  
S.A.P.I.R. - Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
SETRAMAR S.p.A.  
SOCO S.P.A.  
T.C.R. S.p.A.  
ITALTERMINAL S.R.L.  
TERMINAL NORD S.P.A.  
ITALTERMINALI S.R.L.

#### 9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 84/1994

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione originariamente rilasciata nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo, è stata confermata con provvedimento del 4 dicembre 2008 sino alla definitiva scadenza del 27/01/2014. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2011 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

In merito all'organico di tale impresa, è stato avviato il procedimento per la valutazione di congruità dell'organico stesso, così come prescritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 5 luglio 2010. Tale procedimento ha portato, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 30 gennaio 2012, alla conferma della congruità dell'organico già stabilito in 400 unità, espressa con determinazione del Comitato Portuale n. 1 del 2 febbraio 2012.

#### 9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta

SAVINI & C. SRL	lavori di carpenteria in ferro nel porto
CITIES SERVICE POLICE SRL	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
ISTITUTO VIGILANZA RAVENNATE	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
ISOLFIN ROMAGNOLA S.R.L.	applicazione di rivestimenti isolanti in ambiente industriale e navale
NAVIRAVENNA SRL - RAVENNA	manut.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti, lav.di carpen.a bordo di navi costr.,ripar.,manut.,caren.,sabb., pitturazione e pulizia di navi galleggianti e loro arredi
PANCAR SRL - CAMPIANO RA	install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettronici di bordo
RADIOELETTRONICA MARITTIMA - RAVENNA	cost.rip.pitt.navi gall.,piattaforme, moduli e loro comp.,imp.energ.petrol.e gas, ecc.
ROSETTI MARINO SPA - RAVENNA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
ZOLI E ZOFFOLI SNC - CAMPIANO RA	install.,manut.e ripar.apparati elettr.ed elettronici di bordo
MICCOLI SERGIO - RAVENNA	lavori di carpent.in ferro,install.,manut.e
TOZZI SUD SPA - MEZZANO RA	

CRT IMPIANTI SRL - RAVENNA	ripar.apparati elettr.ed elettr. di bordo lavori di riparazione idraulica, install.,manut.e ripar.macch.e strumenti di bordo
CMC SCARL - RAVENNA	lavori di ripar., manut., carenaggio, sabbiat., pitt.e pulizia di navi galleg. e loro arredi
VER.SAB.IND. SRL - RAVENNA	lavori di sabbatura e verniciatura a bordo di navi
SECURPOL SRL - FERRARA	vigilanza notturna e diurna nel porto di Ravenna
LA ELETTROTECNICA SRL - LA SPEZIA	lavori di installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici di bordo nel porto
GAIRSA SRL - RAVENNA	installazione,manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
S.T.M. di Guidi Claudio & C. SNC	lavori di carpenteria in ferro nel porto sabb,, pitt.e pulizia navi gallegg,e loro arredi;inst.,manut.e ripar.macch.e strum.di bordo; ripar.idrauliche e lavori di carp.in legno e ferro
SAIPEM SPA-S.Donato M.se	lavori di riparazione di navi galleggianti nel porto
NAVIMEC SRL - CESENATICO FO	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, carpenteria, sabbatura, pitturazione e pulizia di navi
SEMISUL - PORTOGALLO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
MECCANICA NAVALE ROMEA - RA	inst., manut. e riparazione apparati elettrici ed elettronici, macchinari e strumenti di bordo
FRIGOTECNICA S.N.C. DI MERLO G. & C. - RA	manutenzione e riparazione navi galleggianti e loro arredi
PIER 12 S.R.L. - RA	lavori di carpenteria in ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari
MANUTEN CO.M.I.C. S.R.L. - RA	lavori di costruzione, manutenzione, riparazione materiale antincendio ed antinfortunistico
CIREA S.R.L. - RA	installazione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo
MR AUTOMATION SRL - RA	carpenteria in legno e ferro
A.R. DI ROSSI ACHILLE - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI MOROSI S.N.C. - Cesena	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
BIESSE SISTEMI S.R.L. - Ravenna	montaggio e smontaggio ponteggi e tubolari
EDILCAPACCI S.R.L. - FO	

MECCANICA NAVALE RAVENNA S.R.L. - RA	costr., riparaz., manutenz., carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installaz., manutenz. e riparazione macchinari e strumenti di bordo ed apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e demolizioni navali.
CICCONI GERARDO - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e apparati elettrici ed elettronici di bordo
BAMBINI S.R.L. - RA	costruzione, manutenzione, riparazione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
RADIS SRL-SAN MICHELE	disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nel porto di Ravenna
O.M.N. SRL - RA	lavori di carpenteria in ferro,
S.I.S.M.I. SRL - RA	manutenzione, sabbatura, pittura e pulizia di navi
MOLDUCCI SRL	lavori di carpenteria in legno e ferro
FRIGOMECCANICA GROUP S.R.L. - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
CAMIMPIANTI SRL - RA	costruzione, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
CENTER CLIMA S.R.L. - FC	costruzione, riparazione, manutenzione d navi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, riparazione container, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in ferro e demolizioni navali.
OMPI DI MOTTARAN SRL- ADRIA RO	lavori di carpenteria ed isolamenti termoacustici
ME.G.A. S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
C.N.S. SOC. COOP. NAZ. SOMMOZZATORI - Ms	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi
MARINONI SPA - GE	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari
VALERIO MARIOLI SPA - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
MADE IMPIANTI DI MERCURIALI ANDREA - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
SEA S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici
	riparazione, manutenzione, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi

SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA

COSMI SPA

RAFAR MULTISERVICE SOC. COOP. - RA

RAM POWER S.R.L. - FI

TECNO CONTROL S.R.L. - FE

CONSORZIO CAM. IMPIANTI - MI

FARINA SERVICE SRL - Alfonsine

ABB S.P.A. PROCESS AUTOMATION DIVISION - MI

ARREDOBARCHE SRL - NA

JOBSON ITALIA S.R.L. - SP

SECOMEST S.R.L. - Romania

CEM COLOR S.R.L. - RA

C.R.N. COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI DI C. ELISA - RO  
AIS SRL - FERRARA

M.A.I.R.R. S.R.L. - RA

ECOTECNICA S.R.L. - FC

OF.RA. S.R.L. - RA

costr. rip., manutenz., caren., sabbiat.,  
pitturaz. e pulizia di navi e galleggianti e  
loro arredi, riparaz. idr. ..  
lavori di costruzione, riparazione,  
manutenzione, carenaggio, sabbatura,  
pitturazione e pulizia di navi e galleggianti  
e loro arredi  
pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione, manutenzione,  
carenaggio, sabbatura, pitturazione e  
pulizia di navi e galleggianti e loro arredi,  
riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria  
in legno e ferro e montaggi e smontaggi  
ponteggi e tubolari.  
installazione, manutenzione e riparazione  
apparecchi elettrici ed elettronici  
costruzione, riparazione e manutenzione  
navi e galleggianti e loro arredi  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo e lavori di  
carpenteria in legno e ferro  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari, strumenti di bordo, apparecchi  
elettrici ed elettronici di bordo  
costruzione, riparazione e manutenzione  
di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione e manutenzione  
di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione, manutenzione,  
carenaggio, sabbatura, pitturazione e  
pulizia di navi e galleggianti e loro arredi,  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo,  
riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria  
in legno e ferro, demolizioni navali e  
montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari  
nel porto di Ravenna  
sabbatura e verniciatura nel porto di  
Ravenna  
costruzione, riparazione e manutenzione  
di navi e galleggianti e loro arredi  
lavori di carpenteria in ferro  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo  
pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione e manutenzione  
di navi e galleggianti e loro arredi,  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo, lavori di  
carpenteria in legno e ferro e montaggio e  
smontaggio ponteggi e tubolari

TREZETA S.R.L. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
EUROBEN MOTORI MARINI S.R.L. - RA	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo
BRONTY IMPEX S.R.L. - ROMANIA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in legno e ferro
MARESOL S.R.L. - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi
OSSOLANA S.P.A. - MI	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro
CERNAV S.R.L. COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
F.LLI RIGHINI SRL - RA	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
MICOPERI SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
F.LLI BARUZZI S.R.L. - RA	riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro
NUOVA OMA S.R.L. - MS	installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e lavori di carpenteria ferro
ELETTROMECCANICA PINZA SRL	installazione, manutenzione e riparazione di apparati elettrici di bordo
V.I.R. S.N.C. - RA	pittura di navi e galleggianti e loro arredi
ISS FACILITY SERVICES S.R.L. - MI	disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nel porto di Ravenna
COIBENT PLASTIC SRL - PIEVE ACQ. FO	costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi e lavori di carpenteria in ferro
NAVALMECCANICA RAVENNATE SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
SERFRIGO SRL - Russi	installazione, manutenzione e riparazione
CECCHINI GIOVANNI - MERCATO SARACENO	apparati elettrici ed elettronici di bordo
COLAS PULIZIE INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA - RA	lavori di carpenteria in ferro
OILMEC GROUP S.R.L. - MO	vigilanza
O.M.C. DI BATTISTINI GIANNI & BOCCHINI ANGELO SNC - FC	costruzione, riparazione e manutenzione macchinari e strumenti di bordo
CONTAINER SERVICE RAVENNA SRL - RA	costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbatura, pittura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi
RITEC S.N.C. - GE	lavori di carpenteria in ferro e riparazione container
	installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo

NUOVA R.E.K. SOC. COOP. - LT

BERGO IMPIANTI S.R.L. - RO

NAVALIMPIANTI - Ceranesi GE

FABBRI CESARE - Cesenatico

OFFICINE SO.GE.MI. S.R.L. - RM

METALNAVI S.R.L. - NA

ALPHA MARINE SAS - RA

PAZZAGLIA LAURO - RA

RONDA FAENTINA S.R.L. - Faenza

ITALIANA IMPIANTI S.R.L. - SA

TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.R.L. - TV

SOCIETA' IMPIANTI GENERALI SRL - RA

RAVENNA GRONDAIE S.R.L. - RA

P.N.R. SRL - RA

MI-GA S.N.C. DI MIGLIETTI F. E GARDINI A. - RA

LA MECCANICA TURBO DIESEL SRL - GE

MECNA S.R.L. - NA

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazione idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
manutenzione, riparazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro  
vigilanza  
riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro  
derattizzazione nel porto di Ravenna  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, verniciatura e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro e montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari  
montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
montaggi e smontaggi ponteggi e tubolari  
riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo



CANTIERE ORIOLI S.R.L. - RA

AZ IMPIANTI SOC. COOP. - LT

METALSIDER DI LATRACH FOUZIA

SO.GE.CO. S.R.L. - Verbania

COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A. - VC

ITALIAN METAL COMPANY SRL - RA

T.M.S. OFFSHORE EQUIPMENT S.R.L. - NA

SGM S.R.L. - RA

TEKNOSHIP SRL - CA

AF ALLESTIMENTI

S.V.E.M. DI MESSINA EMANUELE - RA

C.P.N. S.R.L. - AN

MULAZZANI NAUTICA DI MULAZZANI DANILO - RN

SETRAMAR PROGETTI S.R.L. - RA

AXO COSTRUZIONI S.R.L. - RA

S.A.M.I. S.R.L. - RA

costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo, installazione, manutenzione e riparazione apparati elettrici ed elettronici di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in legno e ferro  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi nel porto di Ravenna  
riparazioni idrauliche e lavori di carpenteria in ferro  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo e apparati elettrici ed elettronici di bordo  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi, riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria in legno e ferro, installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
costruzione, riparazione e manutenzione di navi e galleggianti e loro arredi  
sabbiatura e verniciatura nel porto di Ravenna  
costruzione, manutenzione e riparazione di navi e galleggianti e loro arredi  
manutenzione e riparazione macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione macchinari di bordo  
costruzione, riparazione, manutenzione, carenaggio, sabbiatura, pitturazione e pulizia di navi e galleggianti e loro arredi  
installazione, manutenzione e riparazione



CCLG - FC

RAM SERVICE S.R.L. - RA

RANA DIVING S.P.A. - RA

BIEFFE S.R.L. - NA

STAR DIESEL 2001 S.R.L. - Jesi

COOPSERVICE S. COOP. P.A. - Reggio Emilia

NOVA IDRO DIESEL S.R.L. - AN

NAVALCANTIERI ITALIA S.R.L. - NA

macchinari e strumenti di bordo  
manutenzione, riparazione e installazione  
di apparati elettrici ed elettronici di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo ed  
apparati elettrici ed elettronici di bordo  
costruzione, riparazione, manutenzione,  
carenaggio, sabbatura, pitturazione e  
pulizia di navi e galleggianti e loro arredi,  
riparazioni idrauliche, lavori di carpenteria  
in legno e ferro, montaggi e smontaggi  
ponteggi e tubolari  
installazione, manutenzione e riparazione  
macchinari e strumenti di bordo  
vigilanza

manutenzione e riparazione navi  
galleggianti e loro arredi, manutenzione e  
riparazione apparati elettrici ed elettronici  
di bordo, riparazioni idrauliche e lavori di  
carpenteria in legno e ferro  
costruzione, riparazione e manutenzione  
di navi e galleggianti e loro arredi

## ALLEGATI:

[Tabella traffico merci e passeggeri 2012](#)

[Tabella concessioni demaniali 2012](#)

[Tabella pianta organica al 31.12.2012](#)

## INDICE RELAZIONE ANNUALE

<b>Avvertenza</b>	
<b>Premessa</b>	2
<b>1. Aspetti organizzativi</b>	4
1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione	4
<b>2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto</b>	10
2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale	10
2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione	11
2.3 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri	14
2.4 Attività promozionale	17
<b>3. Servizi di interesse generale</b>	20
3.1 Notizie di carattere generale	20
3.2 Elenco dei servizi affidati; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento	20
<b>4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali</b>	22
<b>Opere di grande Infrastrutturazione</b>	
4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	22
4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	24
4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	39
4.4 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future	77
<b>5. Security</b>	78
5.1 Opere realizzate ed avviate	78
<b>6. Finanziamenti comunitari</b>	84
6.1 Notizie su opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità realizzati con finanziamenti o fondi europei ed indicazione di eventuali problematiche verificatesi	84
<b>7. Gestione del demanio</b>	88
7.1 Notizie di carattere generale	88
7.2 Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità	89
7.3 Attività di controllo per il demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione	89
7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n.84/1994 distinti per funzioni e categorie	89
7.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi	89
<b>8. Tasse portuali</b>	90

8.1 Andamento delle entrate per tasse ed eventuali anomalie nella riscossione	90
<b>9. Operazioni e servizi portuali</b>	<b>92</b>
9.1 Notizie di carattere generale	92
9.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	95
9.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n.84/1994	96
9.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art.17 (commi 2 o 5) e dell'art.21, comma 1, lett. b) della legge n.84/1994	97
9.5 Elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione e tipo di attività svolta	97